

N.	Domanda	Risposta
1	Quando una persona ha nel medesimo luogo il domicilio e la residenza e trasferisce questa altrove, di fronte ai terzi di buona fede si considera:	Trasferito pure il domicilio, se non si è fatta una diversa dichiarazione nell'atto in cui si è denunciato il trasferimento della residenza.
2	Ai sensi dell'art. 48 c.c., in materia di nomina del curatore dello scomparso è competente:	Il tribunale del suo ultimo domicilio o dell'ultima sua residenza.
3	Ai sensi dell'art. 54 c.c., colui che abbia ottenuto l'immissione nel possesso temporaneo dei beni dell'assente può alienarli?	No, se non per necessità o utilità evidente riconosciuta dal tribunale.
4	A norma dell'art. 2651 c.c. si deve trascrivere la sentenza da cui risulti estinto per prescrizione il diritto d'uso sopra beni immobili?	Sì.
5	Ai sensi dell'art. 2658 c.c., se una scrittura privata con sottoscrizione autenticata si trova depositata, in unico originale, presso un notaio, cosa deve presentare al conservatore dei registri immobiliari la parte che ne domanda la trascrizione?	Una copia autenticata dal notaio.
6	Ai sensi dell'art. 76 c.c., nella linea collaterale i gradi di parentela si computano dalle generazioni:	Salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, restando escluso lo stipite.
7	Ai sensi dell'art. 76 c.c., nella linea retta il computo dei gradi di parentela si effettua:	Computando altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.
8	Ai sensi del novellato art. 343 c.c., se entrambi i genitori sono morti o per altre cause non possono esercitare la responsabilità genitoriale si apre la tutela presso:	Il tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e interessi del minore.
9	Dispone l'art. 345 c.c., che l'ufficiale dello stato civile, che riceve la dichiarazione di morte di una persona la quale ha lasciato figli in età minore deve darne notizia:	Al giudice tutelare entro dieci giorni.
10	Si completi il primo comma dell'art. 1712 c.c. "Comunicazione dell'eseguito mandato". "Il mandatario deve (...) comunicare al mandante l'esecuzione del mandato".	Senza ritardo.
11	Ai sensi dell'art. 346 c.c., è preposto alla nomina dei tutori e dei protutori:	Il giudice tutelare.
12	Ai sensi del novellato art. 348 c.c., prima di procedere alla nomina del tutore il giudice tutelare deve sentire il minore?	Sì, deve sentire il minore che abbia compiuto gli anni dodici e anche di età inferiore ove capace di discernimento.
13	Ai sensi dell'art. 360 c.c., nel caso in cui sia il tutore che il protutore vi si trovino in opposizione di interessi, chi rappresenta il minore?	Un curatore speciale nominato dal giudice tutelare.
14	Ai sensi del novellato art. 371 c.c., nella deliberazione del giudice tutelare sul luogo dove il minore deve essere cresciuto e sul suo avviamento agli studi o all'esercizio di un'arte, mestiere o professione, il minore deve essere ascoltato?	Sì, è disposto l'ascolto dello stesso minore che abbia compiuto gli anni dieci e anche di età inferiore ove capace di discernimento e richiesto, quando opportuno, l'avviso dei parenti prossimi.
15	Nell'ambito dell'esercizio della tutela dei minori, gli artt. 374 e 375 c.c. disciplinano gli atti per cui il tutore deve essere autorizzato dal giudice tutelare e quelli per cui deve essere autorizzato dal tribunale. Deve essere autorizzato dal giudice tutelare per:	Acquistare beni, eccettuati i mobili necessari per l'uso del minore, per la economia domestica e per l'amministrazione del patrimonio.
16	Nell'ambito dell'esercizio della tutela dei minori, gli artt. 374 e 375 c.c. disciplinano gli atti per cui il tutore deve essere autorizzato dal giudice tutelare e quelli per cui deve essere autorizzato dal tribunale. Deve essere autorizzato dal tribunale per:	Costituire pegni o ipoteche.
17	Ai sensi dell'art. 1713 c.c., nel mandato, la dispensa preventiva dall'obbligo di rendiconto non ha effetto:	Nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o per colpa grave.
18	Ai sensi dell'art. 392 c.c., se entrambi i coniugi sono minori di età, il giudice tutelare può nominare un unico curatore?	Sì. Può nominare un unico curatore, scelto preferibilmente fra i genitori.
19	Ai sensi dell'art. 416 c.c., il minore non emancipato può essere interdetto o inabilitato:	Nell'ultimo anno della sua minore età. L'interdizione o l'inabilitazione ha effetto dal giorno in cui il minore raggiunge l'età maggiore.
20	In materia di durata dell'ufficio di tutore dell'interdetto, l'art. 426 c.c. dispone che:	Nessuno è tenuto a continuare nella tutela dell'interdetto oltre dieci anni, ad eccezione del coniuge, della persona stabilmente convivente, degli ascendenti o dei discendenti.
21	Le incapacità all'ufficio tutelare sono indicate dall'art. 350 c.c. Sussiste incapacità, tra gli altri, per:	Coloro che non hanno la libera amministrazione del proprio patrimonio.
22	Sono dispensati, tra gli altri, dall'ufficio tutelare ai sensi dell'art. 351 c.c.:	I Presidenti delle assemblee legislative.
23	Tra gli altri, sono dispensati a domanda dall'ufficio di tutore ai sensi dell'art. 352 c.c.:	Chi esercita altra tutela.
24	Ai sensi dell'art. 429 c.c., chi può proporre istanza per la revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione quando cessano le cause che le hanno determinate?	Il coniuge, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado, il tutore dell'interdetto, il curatore dell'inabilitato o il pubblico ministero.
25	Si completi l'art. 127 c.c. "L'azione per impugnare il matrimonio (...)".	Non si trasmette agli eredi se non quando il giudizio è già pendente alla morte dell'attore.
26	Ai sensi dell'art. 452 c.c., come può essere provata di norma la nascita in caso di distruzione o smarrimento dei registri di stato civile?	Con ogni mezzo.
27	Ai sensi dell'art. 842 c.c., il proprietario del fondo può legittimamente impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, quando chi lo chiede non è munito della licenza di caccia rilasciata dall'autorità amministrativa?	Sì.
28	Ai sensi dell'art. 873 c.c., le costruzioni su fondi finitimi, se non sono unite o aderenti, devono essere tenute a distanza: Documento scaricato dal sito Mininterno.net - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!	Non minore di 3 metri; nei regolamenti locali può essere stabilita una distanza maggiore.

N.	Domanda	Risposta
29	Ai sensi dell'art. 874 c.c., il proprietario di un fondo contiguo al muro altrui può chiederne la comunione:	Per tutta l'altezza o parte di essa, purché lo faccia per tutta l'estensione della sua proprietà.
30	Ai sensi dell'art. 874 c.c., il proprietario di un fondo contiguo al muro altrui può chiederne la comunione per tutta l'altezza o parte di essa, purché lo faccia per tutta l'estensione della sua proprietà:	Pagando la metà del valore del muro, o della parte di muro resa comune, e la metà del valore del suolo su cui il muro è costruito.
31	Ai sensi dell'art. 876 c.c., se il vicino vuole servirsi del muro esistente sul confine solo per innestarvi un capo del proprio muro:	Non ha l'obbligo di renderlo comune, ma deve pagare una indennità per l'innesto.
32	Ai sensi dell'art. 882 c.c., il comproprietario di un muro comune può esimersi dall'obbligo di contribuire alle spese di ricostruzione?	Sì, rinunciando al diritto di comunione purché il muro comune non sostenga un edificio di sua spettanza.
33	Quale è la distanza che, ai sensi dell'art. 889 c.c., bisogna osservare per aprire un pozzo od una cisterna presso il confine?	Almeno 2 metri tra il confine ed il punto più vicino del perimetro interno delle opere predette, anche nel caso di muro divisorio sul confine.
34	Quale è la distanza che, ai sensi dell'art. 889 c.c., bisogna osservare per aprire fosse di latrina o di concime presso il confine?	Almeno 2 metri tra il confine ed il punto più vicino del perimetro interno delle opere predette, anche nel caso di muro divisorio sul confine.
35	Quale è la distanza che, ai sensi dell'art. 891 c.c., deve osservare chi vuole scavare fossi o canali presso il confine?	Una distanza eguale alla profondità del fosso o del canale se non dispongono in modo diverso i regolamenti locali.
36	Quale dei seguenti requisiti non è conforme a quelli enumerati all'art. 901 c.c. per le luci che si aprono sul fondo del vicino?	Avere il lato inferiore ad una altezza non minore di 3 metri dal suolo del fondo vicino.
37	Completare l'art. 320 c.c. che recita testualmente: "I genitori congiuntamente, o quello di essi che esercita in via esclusiva la responsabilità genitoriale, rappresentano i figli nati e nascituri, fino alla maggiore età o all'emancipazione, in tutti gli atti civili e ne amministrano i beni. (...)".	Gli atti di ordinaria amministrazione, esclusi i contratti con i quali si concedono o si acquistano diritti personali di godimento, possono essere compiuti disgiuntamente da ciascun genitore.
38	Ai sensi dell'art. 905 c.c., non si possono aprire vedute dirette verso il fondo del vicino se tra il fondo di questi e la facciata esteriore del muro in cui si aprono le vedute non vi sia la distanza di:	1 metro e mezzo.
39	Ai sensi dell'art. 906 c.c., quale è la distanza che bisogna osservare per l'apertura di vedute laterali od oblique sul fondo del vicino?	75 centimetri dal più vicino lato della finestra o dal più vicino sporto.
40	Ai sensi del co. 1 dell'art. 964 c.c., le imposte e gli altri pesi che gravano sul fondo sul quale è costituita enfiteusi sono a carico:	Dell'enfiteuta, salve le disposizioni delle leggi speciali.
41	Ai sensi dell'art. 1008 c.c., "Imposte e altri pesi a carico dell'usufruttuario", sono a carico di questi per la durata del suo diritto:	I carichi annuali, come le imposte, i canoni, le rendite fondiarie e gli altri pesi che gravano sul reddito.
42	Ai sensi dell'art. 1104 c.c. ciascun partecipante alla comunione deve contribuire nelle spese necessarie per la conservazione e per il godimento della cosa comune e nelle spese deliberate dalla maggioranza. Ha comunque la facoltà di liberarsene con la rinuncia al suo diritto?	Sì, purché non le abbia anche tacitamente approvate.
43	In materia di possesso l'art. 1150 del codice civile dispone che:	Il possessore, anche se di mala fede, ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie.
44	Ai sensi dell'art. 1108 c.c., per gli atti di costituzione di diritti reali sulla cosa comune occorre il consenso:	Di tutti i partecipanti alla comunione.
45	In merito al condominio degli edifici, l'art. 1137 c.c. dispone che contro le deliberazioni dell'assemblea contrarie alla legge o al regolamento di condominio, ogni condomino dissenziente può fare ricorso all'autorità giudiziaria. Tale ricorso:	Non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che la sospensione sia ordinata dall'autorità stessa.
46	Ai sensi dell'art. 1119 c.c. le parti comuni di un edificio possono essere soggette a divisione?	Sì, qualora la divisione possa farsi senza rendere più incomodo l'uso della cosa a ciascun condomino e con il consenso di tutti i partecipanti al condominio.
47	Ai sensi dell'art. 1145 c.c., rispetto ai beni appartenenti al pubblico demanio e ai beni delle province e dei comuni soggetti al regime proprio del demanio pubblico è concessa l'azione di spoglio?	Sì, nei rapporti tra privati.
48	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica. In presenza della c.d. patrimonialità della prestazione sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 1174 del c.c.?	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore.
49	Relativamente ai diritti e doveri del figlio, il novellato art. 326 c.c., dopo aver disposto dell'inalienabilità dell'usufrutto legale, stabilisce che:	L'esecuzione sui frutti dei beni del figlio da parte dei creditori dei genitori o di quello di essi che ne è titolare esclusivo non può aver luogo per debiti che il creditore conosceva essere stati contratti per scopi estranei ai bisogni della famiglia.
50	In quali dei seguenti casi il giudice tutelare può rimuovere dall'ufficio, ai sensi dell'art. 384 c.c., il tutore? 1. Quando si sia reso colpevole di negligenza. 2. Quando abbia abusato dei suoi poteri. 3. Quando si sia dimostrato inetto nell'inadempimento dei suoi poteri. 4. Quando sia divenuto immeritevole dell'ufficio per atti anche estranei alla tutela. 5. Quando sia divenuto insolvente.	In tutti quelli citati.

N.	Domanda	Risposta
51	Ai sensi dell'art. 387 c.c., in quanto tempo si prescrivano e da quando decorre il termine di prescrizione per le azioni del minore contro il tutore relative alla tutela qualora il tutore ha cessato dall'ufficio e ha presentato il conto prima della maggiore età del minore?	In cinque anni dalla data del provvedimento col quale il giudice tutelare pronuncia sul conto stesso.
52	Ai sensi dell'art. 405 c.c., il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico?	Sì, ed esso può essere anche a tempo indeterminato.
53	Quali sono la forma e i termini della pubblicità prescritti dall'art. 423 c.c. per il decreto di nomina del tutore o del curatore provvisorio e per la sentenza d'interdizione o d'inabilitazione?	Devono essere immediatamente annotati a cura del cancelliere nell'apposito registro e comunicati entro dieci giorni all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita.
54	Con riferimento all'istituto dell'anatocismo il c.c. dispone che, in mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti:	Di interessi dovuti almeno per sei mesi.
55	In quali dei seguenti punti è descritto l'istituto dell'anatocismo come delineato dall'art. 1283 del c.c.?	In mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti di interessi dovuti almeno per sei mesi.
56	A norma del disposto del c.c., ciascuno dei creditori può esigere l'esecuzione dell'intera prestazione indivisibile?	Sì, tuttavia l'erede del creditore che agisce per il soddisfacimento dell'intero credito deve dare cauzione a garanzia dei coeredi.
57	Se a un contratto concluso mediante la sottoscrizione di un formulario, predisposto per disciplinare in maniera uniforme determinati rapporti contrattuali, è aggiunta una clausola, essa (art. 1342 c.c.):	Prevale su quelle del formulario qualora sia incompatibile con esse, anche se queste ultime non sono state cancellate.
58	Ai sensi dell'art. 1339 c.c., le clausole, i prezzi di beni o servizi imposti dalla legge sono inseriti nel contratto:	Di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti. Opera quindi la così detta inserzione automatica.
59	Indicare quale tra le seguenti affermazioni è conforme a quanto dispone l'art. 1347 del c.c.	Quando un contratto è sottoposto a termine o a condizione sospensiva, lo stesso è valido qualora, nell'intervallo tra la stipulazione del contratto e la scadenza del termine o l'avveramento della condizione, la prestazione inizialmente impossibile divenga possibile.
60	È suppletorio un giuramento (Codice civile - art. 2736):	Deferito d'ufficio dal giudice a una delle parti al fine di decidere la causa quando la domanda o le eccezioni non sono pienamente provate, ma non sono del tutto sformite di prova.
61	Ai sensi dell'art. 2914 c.c.:	Le cessioni di crediti che siano state notificate al debitore ceduto o accettate dal medesimo successivamente al pignoramento non hanno effetto in pregiudizio del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione, sebbene anteriori al pignoramento dei crediti stessi.
62	Quale delle seguenti affermazioni circa la misura degli alimenti è conforme al disposto di cui all'art. 438 c.c.?	Devono essere assegnati in proporzione del bisogno di chi li domanda e delle condizioni economiche di chi deve somministrarli.
63	Quale delle seguenti affermazioni circa la forza probatoria degli atti dello stato civile non è conforme al disposto di cui all'art. 451 c.c.?	Le indicazioni, quantunque estranee all'atto, fanno fede fino a prova contraria.
64	Ai sensi dell'art. 2916 c.c., nella distribuzione della somma ricavata dall'esecuzione:	Non si tiene conto delle ipoteche, anche se giudiziali, iscritte dopo il pignoramento.
65	Ai sensi dell'art. 2916 c.c., nella distribuzione della somma ricavata dall'esecuzione:	Non si tiene conto dei privilegi per crediti sorti dopo il pignoramento.
66	Ai sensi dell'art. 2920 c.c., se oggetto della vendita forzata è una cosa mobile, coloro che avevano la proprietà o altri diritti reali su di essa, ma non hanno fatto valere le loro ragioni sulla somma ricavata dall'esecuzione:	Non possono farle valere nei confronti dell'acquirente di buona fede, né possono ripetere dai creditori la somma distribuita.
67	In merito ai vizi della cosa, l'art. 2922 c.c. dispone che nella vendita forzata:	Non ha luogo la garanzia per vizi della cosa. Essa non può essere impugnata per causa di lesione.
68	In merito all'esecuzione forzata in forma specifica di cui agli artt. 2930 e ss., il codice civile dispone che se non è adempiuto un obbligo di fare, l'avente diritto può:	Ottenerne che esso sia eseguito a spese dell'obbligato nelle forme stabilite dal c.p.c.
69	Il documento formato da ufficiale pubblico incompetente o incapace ovvero senza l'osservanza delle formalità prescritte, se è stato sottoscritto dalle parti (c.c., art. 2701):	Ha la stessa efficacia probatoria della scrittura privata.
70	Dove è istituito il registro delle tutele (c.c., art. 389)?	Presso ogni giudice tutelare.
71	Per poter sperimentare l'azione di rescissione di un contratto stipulato in condizioni di pericolo occorrono alcuni presupposti (art. 1447 c.c.). Quale affermazione in merito a tali presupposti è corretta?	Il pericolo deve essere attuale.

N.	Domanda	Risposta
72	Il codice ha voluto offrire un rimedio contro i contratti sinallagmatici nei quali vi sia una sproporzione abnorme tra le due prestazioni e vi ha provveduto con un'azione di carattere generale esprimibile rispetto a qualsiasi contratto. Individuare quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta.	Affinché il contratto sia rescindibile la lesione deve essere ultra dimidium.
73	L'art. 1448 c.c. prevede l'ipotesi di rescissione del contratto per lesione. Individuare quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta.	Il valore della prestazione cui è tenuta la parte danneggiata, valutata con riferimento al tempo della conclusione del contratto, deve essere superiore al doppio del valore della controprestazione.
74	Quale delle seguenti affermazioni circa la capacità di succedere delle persone fisiche completa correttamente l'art. 462 c.c.? "Sono capaci di succedere tutti coloro che sono nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione. Salvo prova contraria, si presume concepito al tempo dell'apertura della successione chi è nato entro i trecento giorni dalla morte della persona della cui successione si tratta. (...)".	Possono inoltre ricevere per testamento i figli di una determinata persona vivente al tempo della morte del testatore, benché non ancora concepiti.
75	Ai sensi degli artt. 470 e 634 c.c. la condizione apposta dal testatore mediante cui si vieti di accettare l'eredità con beneficio d'inventario:	Si considera non apposta.
76	Ai sensi dell'art. 481 c.c., in pendenza del termine per accettare l'eredità, chi vi abbia interesse può chiedere al giudice la fissazione di un termine abbreviato rispetto a quello decennale, entro il quale il chiamato all'eredità deve dichiarare se intende accettare. Quale conseguenza giuridica comporta tale azione, detta anche "actio interrogatoria"?	L'inutile decorso del termine comporta la perdita del diritto di accettare.
77	La rinuncia all'eredità di cui all'art. 519 c.c. è un negozio giuridico formale?	Sì, deve farsi con dichiarazione, ricevuta da un notaio o dal cancelliere del Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione, e inserita nel registro delle successioni.
78	Codice Civile; Libro IV - Delle obbligazioni; Titolo II - Dei contratti in generale; Capo XIII - Della rescissione del contratto. Si individui l'affermazione corretta.	La rescindibilità del contratto non può essere opposta in via di eccezione quando l'azione è prescritta.
79	Codice Civile; Libro IV - Delle obbligazioni; Titolo II - Dei contratti in generale; Capo XIII - Della rescissione del contratto. Si individui l'affermazione corretta.	Il contraente contro il quale è domandata la rescissione può evitarla offrendo una modificazione del contratto sufficiente per ricondurlo ad equità.
80	A norma dell'art. 1176, co. 2, del c.c., la diligenza nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale deve valutarsi:	Con riguardo alla natura dell'attività esercitata.
81	Ai sensi del disposto del secondo comma dell'art. 1185 c.c., Pendenza del termine, il debitore può ripetere per intero ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine?	No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.
82	Di norma, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità ai sensi dell'art. 1191 c.c.?	No, poiché l'adempimento è, per il debitore, un comportamento dovuto, non un atto di libera disposizione del proprio patrimonio.
83	Ai sensi dell'art. 624 codice civile, la disposizione testamentaria può essere impugnata da chiunque vi abbia interesse quando è l'effetto di errore, di violenza o di dolo. L'errore sul motivo:	Può essere sia di fatto sia di diritto ed è causa di annullamento della disposizione testamentaria quando il motivo risulta dal testamento ed è il solo che ha determinato il testatore a disporre.
84	Ai sensi del primo comma dell'art. 1193 del c.c. chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare. Il secondo comma, dispone che in mancanza di tale dichiarazione:	Il pagamento deve essere imputato tra più debiti scaduti, a quello meno garantito.
85	Il debitore può imputare il pagamento al capitale, piuttosto che agli interessi e alle spese?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 1194 del c.c., ma solo con il consenso del creditore.
86	Riguardo alla novazione soggettiva quali norme trovano applicazione, ai sensi dell'art. 1235 c.c.?	Si osservano le norme relative alla delegazione, all'espromissione e all'accollo.
87	Quale delle seguenti affermazioni sulla donazione (c.c. artt. 769 e ss.) è corretta?	Non costituisce donazione la liberalità che si suole fare in occasione di servizi resi.
88	Quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari o civili, può essere disposta la requisizione di cui all'art. 835 c.c. Essa ha a oggetto:	Sia beni mobili, sia immobili.
89	Quando, ai sensi dell'art. 1236 del c.c., la dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione?	Quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.
90	Ai sensi dell'art. 1237 del c.c., la restituzione volontaria del titolo originale del credito, fatta dal creditore al debitore, costituisce prova della liberazione?	Sì, anche rispetto ai condebitori in solido.
91	Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	No, l'art. 1238 del c.c. lo esclude espressamente.
92	Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la remissione accordata al debitore principale libera i fideiussori?	Sì, ai sensi dell'art. 1239 c.c.
93	Sia ha la surrogazione legale, ai sensi dell'art. 1203 c.c.:	A vantaggio di chi, essendo creditore, ancorché chirografario, paga un altro creditore che ha diritto di essergli preferito in ragione dei suoi privilegi, del suo pegno o delle sue ipoteche.
94	Il soggetto che accetta l'eredità con beneficio di inventario e paga con denaro proprio i debiti ereditari, è surrogato nei diritti dei creditori?	Sì, in tal caso si ha la surrogazione di diritto ai sensi dell'art. 1203 c.c.

N.	Domanda	Risposta
95	Si completi l'art. 923, co. 1, c.c. "Le cose mobili che non sono proprietà di alcuno (...)".	Si acquistano con l'occupazione.
96	A norma della disciplina contenuta nel codice civile, l'usufruttuario:	Gode delle cave e delle torbiere già aperte e in esercizio all'inizio dell'usufrutto.
97	Si leggono attentamente le seguenti affermazioni sull'usucapione: 1) la proprietà dei beni immobili e gli altri diritti reali di godimento sui beni medesimi si acquistano in virtù del possesso continuato per 20 anni; 2) la proprietà dei fondi rustici con annessi fabbricati situati in comuni classificati montani dalla legge si acquista in virtù del possesso continuato per 15 anni; 3) l'usucapione di una universalità di mobili o di diritti reali di godimento sopra la medesima si compie in virtù del possesso continuato per 20 anni; 4) in mancanza di titolo idoneo, la proprietà dei beni mobili e gli altri diritti reali di godimento sui beni medesimi si acquistano in virtù del possesso continuato per 10 anni, qualora il possesso sia stato acquistato in buona fede. Si indichino quali sono corrette:	Tutte.
98	Nel contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1671 c.c., il committente può recedere dal contratto anche se è iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio?	Sì, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.
99	Per quanto concerne i rapporti tra cedente e cessionario, se la cessione del credito è a titolo gratuito:	Il cedente garantisce al cessionario la veritas nominis solo se l'ha espressamente promessa ovvero negli altri casi previsti dall'art. 797, nn. 2 e 3, c.c. Non garantisce, in ogni caso, la bonitas nominis.
100	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Egli risponde nei limiti di quanto ha ricevuto, ossia è tenuto a restituire quanto eventualmente ricevuto come corrispettivo della cessione.
101	Sia in caso di cessione gratuita che di cessione onerosa, il cedente, con apposito patto, può assumere anche la garanzia della solvenza del debitore (cioè, della bonitas nominis): in tal caso, qualora il debitore ceduto non adempia, il cedente:	Deve rimborsare anche le spese della cessione e quelle sostenute dal cessionario per escutere il debitore, e risarcire il danno, ove ne ricorrano i presupposti.
102	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Ogni patto diretto ad aggravare la responsabilità del cedente è senza effetto.
103	Quando il cedente ha garantito la solvenza del debitore (art. 1267 c.c. Garanzia della solvenza del debitore):	La garanzia cessa, se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso.
104	Nell'espromissione, il terzo espromittente può opporre al creditore espromissario le eccezioni relative ai suoi rapporti col debitore originario espromesso?	No, se non è convenuto diversamente.
105	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Le parti non intendono attribuire alcun diritto al creditore verso l'accollante, quest'ultimo si impegna soltanto nei confronti del debitore accollato.
106	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Il creditore non acquista, accanto a quello originario, un nuovo debitore.
107	Quale delle seguenti affermazioni è conforme all'art. 21 c.c. in materia di deliberazioni dell'assemblea delle associazioni riconosciute?	In seconda convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.
108	Quale delle seguenti affermazioni è conforme all'art. 21 c.c. in materia di deliberazioni dell'assemblea delle associazioni riconosciute?	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
109	Nel contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1674 c.c., quali conseguenze comporta la morte dell'appaltatore?	Il contratto di appalto non si scioglie, salvo che la considerazione della sua persona sia stato motivo determinante del contratto.
110	Nel contratto di trasporto di cose, ai sensi dell'art. 1684 c.c.:	Possono essere rilasciate con la clausola all'ordine, salvo contrarie disposizioni di legge, il duplicato della lettera di vettura e la ricevuta di carico.
111	Nel contratto di trasporto di cose, ai sensi dell'art. 1687 c.c., se la riconsegna delle cose trasportate non deve eseguirsi presso il destinatario, il vettore:	Deve dargli prontamente avviso dell'arrivo delle cose trasportate.
112	Quando, ai sensi dell'art. 28 c.c., non trova applicazione la norma per cui quando lo scopo di una fondazione è esaurito, divenuto impossibile, di scarsa utilità, l'autorità governativa anziché dichiararla estinta può provvedere alla sua trasformazione?	La trasformazione non è ammessa quando i fatti che darebbero luogo alla trasformazione sono considerati, nell'atto di fondazione, come causa di estinzione.
113	Dal momento in cui è stata adottata dall'assemblea la deliberazione di scioglimento dell'associazione riconosciuta, ai sensi dell'art. 29 del c.c., gli amministratori possono compiere nuove operazioni?	No, e qualora trasgrediscano al divieto, assumono responsabilità personale e solidale.
114	Ai sensi dell'art. 31 del c.c., in caso di devoluzione dei beni di una fondazione, i creditori della stessa che durante la liquidazione non hanno fatto valere il loro credito, possono chiedere il pagamento a coloro ai quali i beni sono stati devoluti?	Sì, entro l'anno dalla chiusura della liquidazione, in proporzione e nei limiti di ciò che hanno ricevuto coloro ai quali i beni sono stati devoluti.

N.	Domanda	Risposta
115	Ai sensi dell'art. 23 c.c., l'annullamento della deliberazione dell'assemblea di un'associazione riconosciuta pregiudica i diritti dei terzi acquistati in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione medesima?	No. L'annullamento delle deliberazioni non pregiudica i diritti acquisiti dai terzi di buona fede.
116	Ai sensi dell'art. 2939 c.c. la prescrizione può essere opposta dai creditori qualora la parte non la faccia valere?	Sì, può essere opposta dai creditori e da chiunque vi abbia interesse, qualora la parte non la faccia valere ed anche se vi ha rinunciato.
117	Ai sensi dell'art. 2941 c.c., la prescrizione rimane sospesa:	Tra l'altro, tra il debitore che ha dolosamente occultato l'esistenza del debito e il creditore, finché il dolo non sia stato scoperto.
118	Prevede l'art. 2943 c.c. che la prescrizione è interrotta dalla notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio, sia questo di cognizione, ovvero conservativo o esecutivo. La domanda proposta ad un giudice incompetente nel corso di un giudizio interrompe pure la prescrizione?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
119	Ai sensi dell'art. 2964 c.c., quando un diritto deve esercitarsi entro un dato termine sotto pena di decadenza, si applicano le norme relative all'interruzione della prescrizione?	No, non trovano applicazione.
120	Ai sensi dell'art. 2964 c.c., quando un diritto deve esercitarsi entro un dato termine sotto pena di decadenza, si applicano le norme relative alla sospensione della prescrizione?	No, salvo che sia disposto altrimenti.
121	Il riconoscimento del diritto proveniente dalla persona contro la quale si deve far valere il diritto soggetto a decadenza può impedirne la decadenza?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 2966 c.c., qualora si tratti di un termine stabilito dal contratto o da una norma di legge relativa a diritti disponibili.
122	Ai sensi dell'art. 2674 c.c., qualora sia presentata per la trascrizione nei registri immobiliari della competente conservatoria la copia autentica di un atto di compravendita ed il conservatore rifiuti la trascrizione:	Le parti possono far stendere immediatamente verbale del rifiuto da un notaio o da un ufficiale giudiziario assistito da due testimoni.
123	In caso di trasporto di cose, dispone l'art. 1700 c.c., che nei trasporti che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con un unico contratto:	I vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione.
124	1. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di collaborazione ma non di dipendenza. 2. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di rappresentanza. 3. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di dipendenza o rappresentanza. Si individuano quale/i delle precedenti affermazioni relative alla figura del mediatore è/sono conformi a quanto stabilito nel codice civile (art. 1754 c.c.).	Nessuna delle affermazioni proposte è conforme a quanto stabilito nel codice.
125	In quale dei punti che seguono è riportato l'esatto contenuto dell'art. 1770 c.c. che tratta delle modalità della custodia nel contratto di deposito?	Il depositario non può servirsi della cosa depositata né darla in deposito ad altri, senza il consenso del depositante. Se le circostanze lo richiedono, il depositario può esercitare la custodia in modo diverso da quello convenuto, dandone avviso al depositante appena è possibile.
126	Ai sensi dell'art. 2643 c.c., sono soggetti a trascrizione, tra gli altri:	I contratti che costituiscono la comunione del diritto di proprietà di beni immobili.
127	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, se la domanda è proposta da creditori o da terzi:	È ammissibile senza limiti.
128	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato è ammissibile senza limiti:	Anche se è proposta dalle parti e non solo se è proposta da creditori o da terzi.
129	Ai sensi dell'art. 1222 c.c., le disposizioni sulla mora del debitore si applicano alle obbligazioni negative?	No. Le disposizioni sulla mora non si applicano alle obbligazioni di non fare; ogni fatto compiuto in violazione di queste costituisce di per sé inadempimento.
130	Nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, sono dovuti dal giorno della mora gli interessi legali (art. 1224 c.c.). Al creditore che dimostri di aver subito un danno maggiore spetta un ulteriore risarcimento?	Sì, salvo sia stata convenuta la misura degli interessi moratori.
131	Ai sensi dell'art. 1227 è tenuto al risarcimento del danno il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno?	Sì, ma il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa del creditore e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate.
132	Quale delle affermazioni seguenti è conforme a quanto disposto dall'art. 2787 in materia di prelazione del creditore pignoratizio.	La prelazione non si può far valere se la cosa data in pegno non è rimasta in possesso del creditore o presso il terzo designato dalle parti.
133	Quale delle affermazioni seguenti è conforme a quanto disposto dall'art. 2787 in materia di prelazione del creditore pignoratizio.	Quando il credito garantito eccede la somma di euro 2,58, la prelazione non ha luogo se il pegno non risulta da scrittura con data certa che contenga sufficiente indicazione del credito e della cosa.
134	Quale delle affermazioni seguenti è conforme a quanto disposto dall'art. 2787 in materia di prelazione del creditore pignoratizio.	Se il pegno risulta da polizza o da altra scrittura di enti che, debitamente autorizzati, compiono professionalmente operazioni di credito su pegno, la data della scrittura può essere accertata con ogni mezzo di prova.

N.	Domanda	Risposta
135	L'ipoteca attribuisce al creditore il diritto di sequela (art. 2808, co.1, c.c.)?	Sì. Il creditore ha diritto di espropriare il bene, qualora esso sia stato alienato, anche in confronto del terzo acquirente.
136	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 2810 c.c.?	È capace di ipoteca il diritto dell'enfiteuta e quello del concedente sul fondo enfiteutico.
137	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 2810 c.c.?	È capace di ipoteca l'usufrutto dei beni immobili che sono in commercio con le loro pertinenze.
138	Nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1806 c.c., se la cosa è stata stimata al tempo del contratto, il suo perimento:	È a carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.
139	Ai sensi dell'art. 1895 c.c., nel contratto di assicurazione, se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto:	Il contratto è nullo.
140	Ai sensi dell'art. 2952 c.c., "Prescrizione in materia di assicurazione", quale è il termine di prescrizione del diritto al pagamento delle rate di premio?	Un anno dalle singole scadenze.
141	Le obbligazioni risultanti da titoli all'ordine possono essere garantite con ipoteca?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 2831 c.c.
142	L' articolo 1759 c.c. espone le responsabilità del mediatore, egli deve:	Rispondere dell'autenticità della sottoscrizione degli atti delle parti che trasmette.
143	A norma dell'art. 2852 c.c., l'ipoteca iscritta a garanzia di un credito prende grado:	Dal momento della sua iscrizione.
144	Il numero d'ordine delle iscrizioni delle ipoteche determina il loro grado. Nondimeno, se più persone presentano contemporaneamente la nota per ottenere iscrizione ipotecaria contro la stessa persona o sugli stessi immobili (art. 2853 c.c. "Richieste contemporanee di iscrizione"):	Le iscrizioni sono eseguite sotto lo stesso numero d'ordine.
145	Trattando dei mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, l'azione revocatoria, di cui all'art. 2903 c.c.:	Si prescrive in cinque anni dalla data dell'atto.
146	Ai sensi dell'art. 1557 c.c. se, nel contratto estimatorio, la restituzione delle cose nella loro integrità è divenuta impossibile, chi le ha ricevute:	Non è liberato dall'obbligo di pagare il prezzo, anche se la mancata restituzione non è a lui imputabile.
147	Nel contratto estimatorio, ai sensi dell'art. 1558 c.c.:	Colui che ha consegnato le cose non può disporne fino a che non gli siano restituite.
148	Nel contratto di comodato di cui agli artt. 1803 e ss. c.c.:	Se il comodatario non adempie gli obblighi contrattuali, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno.
149	Ai sensi dell'art. 1973 c.c. che efficacia ha la transazione fatta, in tutto o in parte, sulla base di documenti che in seguito sono stati riconosciuti falsi?	È annullabile.
150	Circa i limiti della fideiussione (art. 1941 c.c.):	Essa può prestarsi anche per una parte soltanto del debito.
151	Se, ai sensi dell'art. 1757 c.c., l'attività del mediatore porta alla conclusione di un contratto sottoposto a condizione, il diritto alla provvigione:	Sorge nel momento in cui si verifica la condizione, se il contratto è sottoposto a condizione sospensiva.
152	È conforme al contenuto dell'art. 1753 c.c. affermare che:	La disciplina del c.c. relativa al contratto di agenzia potrà essere applicata anche al contratto di agenzia di assicurazione (in quanto non derogata dagli usi e compatibile con la natura dell'attività assicurativa).
153	Ai sensi dell'art. 1481 c.c. (Pericolo di rivendica), il compratore può sospendere il pagamento del prezzo quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi?	Sì, salvo che il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento non può essere sospeso se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita.
154	Nel contratto di agenzia, ai sensi dell'art. 1745 c.c., le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per il tramite dell'agente sono validamente fatte all'agente?	Sì, le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per il tramite dell'agente e i reclami relativi alle inadempienze contrattuali sono validamente fatti all'agente.
155	Si leggano le seguenti affermazioni attinenti ai diritti dell'agente ai sensi dell'art. 1748 c.c. 1. La provvigione all'agente è dovuta anche per gli affari indiretti e, in taluni casi, anche per gli affari conclusi dopo lo scioglimento del rapporto e per gli affari non conclusi. 2. La provvigione all'agente non è in alcun caso dovuta per gli affari indiretti. 3. La provvigione all'agente non è in alcun caso dovuta per gli affari conclusi dopo lo scioglimento del rapporto. Di esse:	Solo la prima è corretta.
156	L'indennità annua aggiuntiva all'agente, ai sensi dell'art. 1751 c.c., è dovuta:	In caso di cessazione del rapporto ed è calcolata sulla base della media delle provvigioni riscosse negli ultimi 5 anni, purché l'agente abbia procurato nuovi clienti al preponente o abbia sensibilmente sviluppato gli affari con i clienti esistenti.
157	Il tutore, avuta notizia della sua nomina, deve procedere all'inventario dei beni del minore (c.c., art. 362):	Entro dieci giorni.
158	Il costituente può, ai sensi dell'art. 2795 c.c. u.c., qualora si presenti un'occasione favorevole, vendere la cosa data in pegno?	Sì, previa autorizzazione del giudice.

N.	Domanda	Risposta
159	Circa il computo dei termini di prescrizione, ai sensi dell'art. 2963 c.c., individuare l'affermazione errata:	Se nel mese di scadenza manca il giorno della scadenza, il termine si compie col primo giorno del mese successivo.
160	Ai sensi dell'art. 1352 c.c., quando le parti convengono per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto, si presume che tale forma sia voluta:	Per la validità del contratto.
161	La capacità giuridica:	Può cessare solo a seguito della morte del soggetto.
162	Ai sensi del co. 2, art. 1 c.c., i diritti che la legge riconosce a favore del concepito:	Sono subordinati all'evento della nascita.
163	Ai sensi dell'art. 2 c.c., con il compimento della maggiore età si acquista la capacità:	Di compiere tutti gli atti per i quali non sia stabilita una età diversa.
164	Ai sensi dell'art. 5 c.c., gli atti di disposizione del proprio corpo sono:	Tra l'altro vietati quando cagionino una diminuzione permanente dell'integrità fisica.
165	Dispone l'art. 2673 c.c. che il conservatore dei registri immobiliari deve rilasciare copia delle iscrizioni:	A chiunque ne faccia richiesta.
166	Il codice civile tutela lo pseudonimo (art. 9 c.c.)?	Quando è usato da una persona in modo che esso abbia acquistato l'importanza del nome.
167	La dimora di una persona:	È il luogo in cui la persona attualmente abita.
168	L'art. 43 c.c. definisce il domicilio di una persona come:	Il luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi.
169	Il c.c. definisce la residenza?	Sì, all'art. 43, ponendola nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale.
170	Chi, trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dello scomparso, può domandare al tribunale competente che ne sia dichiarata l'assenza (art. 49 c.c.)?	I presunti successori legittimi e chiunque ragionevolmente creda di avere sui beni dello scomparso diritti dipendenti dalla morte di lui.
171	Dispone l'art. 49 c.c. che è possibile domandare al tribunale competente che sia dichiarata l'assenza dello scomparso trascorsi:	Due anni dal giorno a cui risale l'ultima sua notizia.
172	Ai sensi dell'art. 58 c.c., il tribunale può dichiarare la morte presunta, trascorsi dieci anni dal giorno:	A cui risale l'ultima notizia dell'assente.
173	La cosa trovata, ai sensi dell'art. 929 del codice civile:	Appartiene a chi l'ha ritrovata trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione del ritrovamento senza che si presenti il proprietario.
174	Se la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni o ne sia accertata l'esistenza, l'art. 68 c.c. dispone che l'eventuale nuovo matrimonio contratto dal coniuge a norma dell'art. 65:	È nullo.
175	Ai sensi dell'art. 77 c.c., la legge non riconosce il vincolo di parentela:	Oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.
176	L'art. 78 c.c. dispone che l'affinità:	Non cessa per la morte del coniuge da cui deriva.
177	L'art. 78 c.c. dispone che l'affinità:	Cessa se il matrimonio è dichiarato nullo.
178	Ai sensi dell'art. 343 c.c., si apre la tutela presso il tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e interessi del minore:	Se entrambi i genitori sono morti o per altre cause non possono esercitare la responsabilità genitoriale.
179	Che efficacia hanno le copie fotografiche di scritture (c.c., art. 2719)?	Hanno la stessa efficacia probatoria delle autentiche, se la loro conformità con l'originale è attestata da pubblico ufficiale competente ovvero non sono espressamente disconosciute.
180	Ai sensi dell'art. 344 c.c., il giudice tutelare soprintende alle tutele e alle curatele ed esercita le altre funzioni affidategli dalla legge:	Presso ogni tribunale.
181	Ai sensi dell'art. 354 c.c., la tutela dei minori può essere deferita dal giudice tutelare a un ente di assistenza?	Sì, quando non hanno nel luogo del loro domicilio parenti conosciuti o capaci di esercitare l'ufficio di tutore.
182	Ai sensi dell'art. 372 c.c., i capitali del minore devono, previa autorizzazione del giudice tutelare, essere investiti dal tutore:	Tra l'altro, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.
183	Ai sensi dell'art. 374 c.c., il tutore del minore può accettare eredità o rinunciare, accettare donazioni o legati soggetti a pesi o a condizioni?	Sì, previa autorizzazione del giudice tutelare.
184	Il tutore del minore può, di norma, acquistare beni mobili necessari per l'uso del minore, per la economia domestica e per l'amministrazione del patrimonio?	Sì.
185	Il codice civile consente al tutore di rendersi acquirente, per interposta persona, di beni del minore?	No, lo vieta espressamente l'art. 378 c.c.
186	Se un minore sedicenne contrae matrimonio con una diciassettenne, è emancipato di diritto (art. 390 c.c.)?	Sì.
187	Ai sensi dell'art. 397 c.c., il minore emancipato autorizzato all'esercizio di una impresa commerciale:	Può compiere da solo gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, anche se estranei all'esercizio dell'impresa.

N.	Domanda	Risposta
188	Ai sensi dell'art. 414 c.c., deve essere interdetto:	Il maggiore di età che si trovi in condizioni di abituale infermità di mente che lo rende incapace di provvedere ai propri interessi, quando ciò è necessario per assicurargli adeguata protezione.
189	Quale dei seguenti costituisce esempio di pubblicità-notizia?	La pubblicazione matrimoniale.
190	Quale dei seguenti soggetti può essere inabilitato (art. 415 c.c.)?	Il soggetto che per prodigalità espone sé o la propria famiglia a gravi pregiudizi economici.
191	Ai sensi dell'art. 2657 c.c., la trascrizione nei registri immobiliari si può eseguire:	In forza di atto pubblico.
192	Un parente entro il terzo grado può, ai sensi dell'art. 417 c.c., promuovere istanza di interdizione o di inabilitazione?	Sì, l'istanza può essere promossa, tra gli altri, dai parenti entro il quarto grado.
193	Chi può promuovere, ai sensi del novellato art. 417 c.c., l'interdizione del minore che si trova sotto la responsabilità genitoriale o ha per curatore uno dei genitori?	Solo genitore o pubblico ministero.
194	Con un unico atto stipulato da un notaio di Milano un soggetto residente a Bologna ha venduto a un altro soggetto residente a Milano un appartamento sito in Roma e un capannone industriale sito a Latina. Ai sensi dell'art. 2663, dove deve essere fatta la trascrizione?	La trascrizione deve essere fatta presso ciascun ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione sono situati i beni.
195	Ai sensi degli artt. 414 e 424 c.c., è posto sotto la protezione del tutore:	Minore emancipato che si trovi in stato di abituale infermità mentale, tale da renderlo incapace di provvedere ai propri interessi, quando ciò è necessario per assicurare la sua adeguata protezione.
196	Ai sensi dell'art. 2671, il notaio o altro pubblico ufficiale che ha ricevuto o autenticato l'atto soggetto a trascrizione ha l'obbligo di curare che questa sia eseguita:	Nel più breve tempo possibile.
197	Ai sensi dell'art. 415 c.c., è posto sotto la protezione del curatore:	Soggetto che per abuso abituale di stupefacenti espone sé o la propria famiglia a gravi pregiudizi economici.
198	Ai sensi dell'art. 425 c.c., la persona che sia inabilitata può continuare l'esercizio dell'impresa commerciale?	Sì, ma solo se autorizzata dal tribunale su parere del giudice tutelare.
199	Ai sensi dell'art. 428 c.c., è valido il contratto stipulato da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace di intendere o di volere al momento in cui lo ha stipulato?	Sì, ma è annullabile se risulta la mala fede dell'altro contraente.
200	Ai sensi dell'art. 428 c.c., l'azione per l'annullamento degli atti compiuti da una persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace d'intendere o di volere al momento del loro compimento:	Si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui l'atto è stato compiuto.
201	Ai sensi dell'art. 2684 c.c., è soggetta alla trascrizione una transazione che ha per oggetto una controversia relativa al trasferimento della proprietà di un autoveicolo?	Sì.
202	Dispone l'art. 516 c.c. che il diritto alla separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede deve essere esercitato entro il termine di:	Tre mesi dall'apertura della successione.
203	Dispone l'art. 526 c.c. che la rinuncia all'eredità si può impugnare solo se è l'effetto di violenza o di dolo. Quando la rinuncia è l'effetto di dolo, l'azione per impugnarla si prescrive in:	Cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto il dolo.
204	Nella successione legittima al coniuge che concorre con ascendenti o con fratelli e sorelle anche se unilaterali, ovvero con gli uni e con gli altri (art. 582 c.c.):	Sono devoluti i due terzi dell'eredità.
205	Il testamento olografo è nullo quando manca l'autografia o la sottoscrizione. Per ogni altro difetto di forma il testamento può essere annullato su istanza di chiunque vi ha interesse. L'azione di annullamento è soggetta a prescrizione (art. 606 c.c.)?	Sì, si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata data esecuzione alle disposizioni testamentarie.
206	Il testatore può legittimamente disporre che la divisione dell'eredità o di alcuni beni di essa non abbia luogo prima che sia trascorso dalla sua morte un termine?	Sì, lo prevede l'art. 713 c.c., ma tale termine non può eccedere il quinquennio.
207	Che efficacia ha la disposizione testamentaria secondo cui la divisione dell'eredità tra gli eredi minori di età non abbia luogo prima che sia trascorso un anno dalla maggiore età dell'ultimo nato degli eredi (art. 713 c.c.)?	È, di norma, valida.
208	Che efficacia ha la donazione che ha per oggetto una cosa che un terzo determinerà tra più cose indicate dal donante o entro i limiti di valore dal donante stesso stabiliti (art. 778 c.c.)?	È valida.
209	Il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione, è costituito dalla comunione dei beni. Quali dei beni non cadono in comunione?	I beni di cui, prima del matrimonio, il coniuge era proprietario o rispetto ai quali era titolare di un diritto reale di godimento.
210	In materia di regime patrimoniale della famiglia, è corretto affermare che i coniugi possono costituire un fondo patrimoniale?	Sì. Ciascuno o ambedue i coniugi, per atto pubblico, o un terzo, anche per testamento, possono costituire un fondo patrimoniale, destinando determinati beni, immobili o mobili iscritti in pubblici registri, o titoli di credito, a far fronte ai bisogni della famiglia.
211	Ai sensi dell'art. 93 c.c., la celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalla pubblicazione fatta a cura:	Dell'ufficiale dello stato civile.
212	Le singole cose componenti l'universalità di beni mobili possono formare oggetto di separati atti e rapporti giuridici?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 816 c.c.
213	Ai sensi dell'art. 840 c.c., la proprietà del suolo:	Di norma, si estende al sottosuolo, con tutto ciò che vi si contiene.

N.	Domanda	Risposta
214	Da chi può essere effettuata, ai sensi dell'art. 817 c.c. la destinazione di una pertinenza?	Anche dal proprietario della cosa principale.
215	Ai sensi dell'art. 817 c.c., le pertinenze possono formare oggetto di separati atti o rapporti giuridici rispetto alla cosa principale?	Sì, sempre.
216	Ai sensi dell'art. 837 c.c., a quale scopo sono costituiti gli ammassi?	Per regolare la distribuzione di determinati prodotti agricoli o industriali nell'interesse della produzione nazionale.
217	Ai sensi dell'art. 842 c.c., per l'esercizio della pesca occorre il consenso del proprietario del fondo?	Sì.
218	Ai sensi dell'art. 842 c.c., il proprietario di un fondo deve permettervi l'accesso ad un terzo che vuole recuperare una propria cosa che vi si trovi accidentalmente?	Sì, ma può impedirlo consegnando la cosa.
219	Ai sensi dell'art. 843 c.c., il proprietario di un fondo può impedirvi l'accesso ad un terzo che vuole recuperare un proprio animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia?	Sì, consegnando l'animale.
220	Ai sensi dell'art. 844 c.c., il proprietario di un fondo non può impedire:	Le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi.
221	Il partecipante alla comunione può cedere ad altri il godimento della cosa (c.c., art. 1103)?	Sì, nei limiti della sua quota.
222	A norma della disciplina civilistica, se il termine per l'adempimento dell'obbligazione è convenuto a favore del solo creditore:	Il credito è esigibile ma non eseguibile.
223	Ai sensi dell'art. 852 c.c., sono esclusi dai trasferimenti coattivi a scopo di ricomposizione fondiaria:	Tra gli altri, gli appezzamenti forniti di casa, di abitazione civile o colonica.
224	Se il termine è a favore del solo debitore:	Il creditore non può pretendere l'adempimento prima della scadenza mentre il debitore può, prima del termine, adempiere o costituire in mora il creditore che rifiuti di ricevere la prestazione.
225	Il debitore che esegue il pagamento a chi appare, in base a circostanze oggettive e univoche, legittimato a ricevere (c.d. creditore apparente - c.c. art. 1189), è liberato dall'obbligazione?	Sì, se prova di essere stato in buona fede.
226	Si parla di confusione, ai sensi dell'art. 1253 c.c., quando:	Le qualità di creditore e debitore vengono a riunirsi in capo alla stessa persona e l'obbligazione si estingue.
227	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione (c.c. art. 1256) estingue l'obbligazione?	Sì, se la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore.
228	Ai sensi dell'art. 1288 c.c. l'obbligazione alternativa si considera semplice se una delle due prestazioni non poteva formare oggetto di obbligazione, o se è divenuta impossibile:	Per causa non imputabile ad alcuna delle parti.
229	Ai sensi dell'art. 1336 c.c., produce effetto la revoca dell'offerta al pubblico fatta nella stessa forma dell'offerta o in forma equipollente?	Sì, anche in confronto di chi non ne ha avuta notizia.
230	Ai sensi dell'art. 1340 c.c., le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto:	Se non risulta che non sono state volute dalle parti.
231	Ai sensi dell'art. 1351 c.c., il contratto preliminare:	È nullo se non è fatto nella stessa forma che la legge prescrive per il contratto definitivo.
232	Le costruzioni su fondi finitimi, se non sono unite o aderenti, devono essere tenute a distanza non minore di tre metri, salva distanza maggiore stabilita dalla legge o dai regolamenti. Non è considerato per il computo di tale distanza, ai sensi dell'art. 878 c.c.:	Il muro di cinta e ogni altro muro isolato che non abbia un'altezza superiore ai 3 metri.
233	Quando si è acquistato il diritto di avere vedute dirette verso il fondo vicino, il proprietario di questo (art. 907 c.c.):	Non può fabbricare a distanza minore di 3 metri, misurata a norma dell'art. 905 c.c.
234	Quando, ai sensi dell'art. 2650 del c. c, un atto di acquisto è soggetto a trascrizione, le successive iscrizioni a carico dell'acquirente:	Non producono effetto se non è stato trascritto l'atto anteriore di acquisto.
235	Ai sensi dell'art. 953 c.c., quando il diritto di superficie è costituito per un tempo determinato, allo scadere del termine il diritto di superficie:	Si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione.
236	Cosa stabilisce l'art. 956 c.c. in merito alla proprietà delle piantagioni:	Non può essere costituita o trasferita la proprietà delle piantagioni separatamente dalla proprietà del suolo.
237	È consentito dalle norme civilistiche alienare la proprietà della costruzione già esistente separatamente dalla proprietà del suolo?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 952 c.c.
238	È consentito dalle norme civilistiche costituire una enfiteusi perpetua?	Sì, dispone l'art. 958 c.c. che l'enfiteusi può essere perpetua o a tempo.
239	Ai sensi dell'art. 959 c.c., in caso di costituzione di enfiteusi a chi spettano i frutti?	Sempre all'enfiteuta.
240	Ai sensi dell'art. 960 c.c., l'enfiteuta ha l'obbligo di pagare un canone periodico, che può consistere:	Tra l'altro, in una somma di danaro.
241	Il codice civile ammette la subenfiteusi?	No. È vietata dall'art. 968 c.c.
242	Ai sensi dell'art. 980 c.c., l'usufruttuario può cedere il proprio diritto?	Sì, può cederlo per un certo tempo o per tutta la sua durata, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo.

N.	Domanda	Risposta
243	Ai sensi dell'art. 980 c.c., quale conseguenza comporta la mancata notifica al proprietario della cessione del proprio diritto da parte dell'usufruttuario?	La responsabilità solidale dell'usufruttuario con il cessionario nei confronti del proprietario, sino all'effettuazione della notifica.
244	Dalla definizione data dall'art. 1353 c.c. risulta che quando l'efficacia del contratto è subordinata a un avvenimento futuro e incerto il contratto è sottoposto:	A condizione sospensiva.
245	Cosa dispone l'art. 995 c.c. per l'usufrutto che comprende cose consumabili?	L'usufruttuario ha il diritto di servirsi delle cose e al termine dell'usufrutto ha l'obbligo di pagarne il valore secondo la stima convenuta.
246	Ai sensi dell'art 1014 c.c., l'usufrutto si estingue per forza di legge:	Tra l'altro per il totale perimento della cosa su cui è costituito.
247	Ai sensi dell'art 1014 c.c., l'usufrutto si estingue per forza di legge:	Tra l'altro per prescrizione per effetto del non uso durato per venti anni.
248	L'utilità della servitù prediale può consistere in una maggiore comodità o amenità del fondo dominante?	Sì, è espressamente previsto dall'art. 1028 c.c.
249	A norma dell'art. 1030 c.c. "Prestazioni accessorie", il proprietario del fondo servente:	Non è tenuto a compiere alcun atto per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare, salvo che la legge o il titolo disponga altrimenti.
250	Ai sensi dell'art. 1031 c.c., come possono essere costituite le servitù prediali?	Possono essere costituite anche coattivamente o volontariamente.
251	Cosa dispone l'art. 1067 c.c. in materia di aggravamento o diminuzione dell'esercizio della servitù?	Il proprietario del fondo dominante non può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente.
252	Come si costituisce servitù coattiva (art. 1032 c.c.)?	Per contratto o, in mancanza, con sentenza o con atto dell'autorità amministrativa nei casi specialmente determinati dalla legge.
253	In quali casi, ai sensi dell'art. 1060 c.c., il proprietario può imporre servitù sul fondo senza il consenso dell'usufruttuario?	Purché non pregiudichino il diritto di usufrutto.
254	Si completi in modo corretto l'art. 1376 c.c. "Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero il trasferimento di un altro diritto, la proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano (...)".	Per effetto del consenso delle parti, legittimamente manifestato.
255	Qualora in un edificio il numero dei condomini sia superiore a dieci, sussiste l'obbligo di formare il regolamento di condominio. A chi è attribuita dall'art. 1138 c.c. l'iniziativa in tal senso?	A ciascun condomino.
256	In relazione al condominio negli edifici, in caso di innovazioni economicamente molto gravose o voluttuarie, l'art. 1121 c.c. dà la possibilità al condomino che non intende trarne vantaggio di sottrarsi al pagamento di qualsiasi contributo nella spesa?	Sì, se l'innovazione consiste in opere, impianti o manufatti suscettibili di utilizzazione separata.
257	Chi è stato molestato nel possesso di un immobile, di un diritto reale sopra un immobile o di un'universalità di mobili può, chiedere la manutenzione del possesso medesimo (art. 1170 c.c.):	Entro l'anno dalla turbativa.
258	Ai sensi dell'art. 1142 c.c., il possessore attuale che ha posseduto in tempo più remoto si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio?	Sì, si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio.
259	Ai sensi dell'art. 1143 c.c., il possesso attuale fa presumere il possesso anteriore?	No, salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ed in questo caso si presume che egli abbia posseduto dalla data del titolo.
260	Ai sensi dell'art. 1153 c.c., colui al quale sono alienati beni mobili da parte di chi non ne è proprietario può acquistarne la proprietà mediante il possesso?	Sì. Ne acquista la proprietà mediante il possesso, purché sia in buona fede al momento della consegna e sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.
261	Ai sensi dell'art. 1159 c.c., chi acquista in buona fede da chi non è proprietario un immobile, in forza di un titolo che sia idoneo a trasferire la proprietà e che sia stato debitamente trascritto, ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di:	10 anni dalla data di trascrizione.
262	Ai sensi dell'art. 1167 c.c., l'usucapione è interrotta quando il possessore è stato privato del possesso per oltre:	1 anno.
263	L'art. 1168 c.c. concede l'azione di reintegrazione anche a chi ha la detenzione della cosa?	Sì, tranne che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.
264	Ai sensi dell'art. 1171 c.c., l'azione di denuncia di nuova opera può essere esercitata:	Tra l'altro purché la nuova opera non sia terminata.
265	Ai sensi dell'art. 1171 c.c., l'azione di denuncia di nuova opera può essere esercitata:	Tra l'altro purché non sia trascorso un anno dal suo inizio.
266	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto sotto condizione risolutiva può, in pendenza di questa, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi.
267	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto può compiere atti conservativi se la condizione è sospensiva.

N.	Domanda	Risposta
268	Dispone l'art. 1395 c.c., che il contratto che il rappresentante conclude con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte:	È annullabile, salvo che il rappresentato lo abbia autorizzato specificamente ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto d'interessi.
269	Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la clausola penale con cui si conviene che, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto ad una determinata prestazione, ha:	L'effetto di limitare il risarcimento alla prestazione promessa, se non è stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore.
270	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se al momento della conclusione del contratto una parte dà all'altra, a titolo di caparra, una somma di danaro, o una quantità di altre cose fungibili, la caparra, in caso di adempimento, deve essere restituita o imputata alla prestazione dovuta.
271	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, ritenendo la caparra.
272	Nelle obbligazioni, la prestazione cui è tenuto il debitore deve essere suscettibile di valutazione economica (c.d. patrimonialità della prestazione) e rispondere ad un interesse del creditore. L'interesse del creditore alla prestazione deve possedere anch'esso il requisito della patrimonialità?	No, l'interesse può essere anche non patrimoniale.
273	I crediti liquidi ed esigibili di somme di danaro producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente. I crediti per fitti e pigioni:	Non producono interessi se non dalla costituzione in mora, salvo patto contrario.
274	A norma di quanto dispone l'art. 1286 c.c., nelle obbligazioni alternative, a chi spetta, la scelta tra le prestazioni dedotte in obbligazione?	Al debitore, se non è stata attribuita al creditore o ad un terzo.
275	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta di norma, la dichiarazione di scelta della prestazione comunicata dal debitore all'altra parte?	Rende la scelta irrevocabile.
276	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta, ove non diversamente pattuito, l'esecuzione di una delle due prestazioni da parte del debitore?	Rende la scelta irrevocabile.
277	Ai sensi dell'art. 1402 c.c., nel contratto per persona da nominare, perché la dichiarazione di nomina abbia effetto è sufficiente che sia comunicata all'altra parte?	No. La dichiarazione non ha effetto se non è accompagnata dall'accettazione della persona nominata o se non esiste una procura anteriore al contratto.
278	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il primo tipo di solidarietà quando:	Ciascuno dei creditori di un medesimo debitore può rivolgersi a questo ed esigere da lui l'intera prestazione, con la conseguenza che l'adempimento conseguito da uno dei creditori libera il debitore dall'obbligazione nei confronti di tutti i creditori.
279	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il secondo tipo di solidarietà quando:	Ciascuno dei debitori del medesimo creditore può essere costretto da questo ad eseguire l'intera prestazione, con la conseguenza di liberare dall'obbligazione anche gli altri debitori.
280	In caso di pluralità di debitori di una medesima prestazione, questi sono tenuti in solido?	Sì, se dalla legge o dal titolo non risulta diversamente.
281	Se uno dei condebitori solidali ha corrisposto al creditore l'intera prestazione, può esercitare l'azione di regresso nei confronti degli altri condebitori?	Sì, per la parte spettante a ciascuno di essi.
282	Se la remissione del debito è fatta da uno dei creditori in solido, essa libera il debitore verso gli altri creditori?	Libera il debitore verso gli altri creditori solo per la parte spettante a colui che ha fatto la remissione.
283	Qualora, ai sensi dell'art. 1307 c.c., l'adempimento dell'obbligazione solidale è divenuto impossibile per causa imputabile a uno o più condebitori, gli altri condebitori sono liberati dall'obbligo solidale di corrispondere il valore della prestazione dovuta?	No.
284	L'art. 1328 c.c. tratta distintamente della revoca, rispettivamente, della proposta e dell'accettazione; l'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata?	Sì, purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione.
285	Qualora il proponente si sia obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo (art. 1329 c.c.), un'eventuale revoca che, contro l'impegno assunto, fosse in seguito comunicata al destinatario della proposta è:	Inefficace.
286	La proposta contrattuale fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa perde efficacia se l'imprenditore stesso diviene incapace prima della conclusione del contratto (art. 1330 c.c.)?	No, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che diversamente risulti dalla natura dell'affare o da altre circostanze.
287	Qualora le parti convengano che una di esse rimanga vincolata alla propria dichiarazione e l'altra abbia facoltà di accettarla o no, la dichiarazione della prima si considera quale proposta irrevocabile. Se per l'accettazione non è stato fissato un termine, questo:	Può essere stabilito dal giudice.
288	La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivino obbligazioni solo per il proponente (art. 1333 c.c.):	È irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata.
289	Ai sensi dell'art. 1422 c.c., l'azione per far dichiarare la nullità del contratto è soggetta a prescrizione?	No, salvi gli effetti dell'usucapione e della prescrizione delle azioni di ripetizione.

N.	Domanda	Risposta
290	Già il legislatore del 1942, consapevole della crescente diffusione di pratiche di negoziazione uniforme e con l'intento sia di assecondare una prassi funzionale allo sviluppo e alla rapidità dei commerci che di predisporre cautele a favore dell'aderente, aveva disposto che le condizioni contrattuali che sanciscono clausole compromissorie a carico dell'altro contraente:	Non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto.
291	Il contratto nullo può essere convalidato?	No, salvo che la legge disponga diversamente.
292	A norma di quanto disposto nell'art. 1341 c.c. le clausole standard con le quali il predisponente modifica a proprio vantaggio la disciplina legale della risoluzione del contratto:	Non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto.
293	Ai sensi dell'art. 1424, un contratto nullo può produrre effetti?	Sì, può produrre gli effetti di un contratto diverso, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma, qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità.
294	Ai sensi dell'art. 1438 c.c., la minaccia di far valere un diritto può essere causa di annullamento del contratto?	Sì, ma solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti.
295	In materia contrattuale il legislatore concede rilevanza al motivo soltanto in talune specifiche ipotesi. Anzitutto quando si tratta di reprimere una condotta illecita: l'articolo 1345 codice civile stabilisce infatti che il contratto è illecito quando:	Le parti si sono determinate a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito, comune a entrambe.
296	Ai sensi dell'art. 1347 c.c., se la prestazione del contratto sottoposto a condizione sospensiva è inizialmente impossibile, ma diviene possibile prima dell'avveramento della condizione stessa, il contratto:	È valido, stante l'impossibilità originaria della prestazione.
297	Dispone l'art. 1439 c.c., che il dolo è causa di annullamento del contratto:	Tra l'altro, quando i raggiri usati da un terzo erano noti al contraente che ne ha tratto vantaggio.
298	Per i contratti enumerati dall'articolo 1350 c.c. la legge impone la forma scritta (che può essere la scrittura privata o l'atto pubblico) sotto pena di nullità. Vi rientrano:	Tra gli altri i contratti che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta.
299	In merito all'esecuzione forzata in forma specifica di cui agli artt. 2930 e ss., il codice civile dispone che se non è adempiuto l'obbligo di consegnare una cosa determinata mobile o immobile, l'avente diritto può:	Ottenere la consegna o il rilascio forzati a norma delle disposizioni del c.p.c.
300	Ai sensi dell'art. 2912 c.c., nel pignoramento di un bene sono compresi, anche gli accessori e i frutti?	Sì, sono compresi gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata.
301	Ai sensi dell'art. 2912 c.c., il pignoramento di un bene comprende:	Gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata.
302	Il possesso di buona fede dei beni mobili ha effetto in pregiudizio del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione?	Sì, relativamente ai beni mobili non iscritti in pubblici registri.
303	I presupposti affinché sia esperibile l'azione di rescissione del contratto concluso in stato di pericolo sono esposti all'art. 1447 c.c. Oltre allo stato di pericolo quali altri presupposti sono indicati?	L'iniquità delle condizioni e il fatto che lo stato di pericolo fosse noto alla controparte.
304	Ai sensi dell'art. 1441 c.c., l'annullamento del contratto può essere rilevato d'ufficio dal giudice?	No. Di norma l'annullamento può essere solo domandato dalla parte nel cui interesse esso è stabilito dalla legge.
305	Ai sensi dell'art. 1443 c.c., quando un contratto è annullato per incapacità di uno dei contraenti, questi è tenuto a restituire all'altro la prestazione ricevuta?	No, se non nei limiti in cui la prestazione ricevuta è stata rivolta a suo vantaggio.
306	Nel contratto di locazione, il c.c. (art. 1572) considera atto eccedente l'ordinaria amministrazione:	L'anticipazione del corrispettivo della locazione per una durata superiore a un anno.
307	Ai sensi dell'art. 1705 c.c., nel mandato senza rappresentanza il mandatario che agisce in nome proprio:	Acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.
308	Ai sensi dell'art. 1706 c.c., il mandatario, che agendo in nome proprio ma per conto del mandante ha acquistato beni immobili, è obbligato a trasferirli al mandante?	Sì. In caso d'inadempimento, si osservano le norme riguardanti l'esecuzione dell'obbligo di contrarre.
309	Cosa dispone l'art. 1451 c.c. in merito alla convalida del contratto rescindibile?	Il contratto rescindibile non può essere convalidato.
310	A norma dell'art. 1447, il contratto concluso a condizioni inique per la necessità nota alla controparte di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona:	Può essere rescisso.
311	Ai sensi dell'art. 1711 c.c., l'atto che eccede i limiti del mandato resta a carico del mandatario?	Sì, qualora il mandante non lo ratifichi.
312	L'azione di rescissione del contratto, a norma dell'art. 1449 c.c.:	Si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato.
313	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La prima consiste:	In una dichiarazione scritta con la quale la parte adempiente intima all'altro contraente di eseguire la prestazione entro un termine congruo e contemporaneamente avverte la controparte che decorso inutilmente il termine il contratto si intende risolto.

N.	Domanda	Risposta
314	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La seconda consiste:	In una pattuizione con cui le parti prevedono che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto se una o più obbligazioni determinate non siano adempiute o siano adempiute secondo modalità diverse da quelle pattuite.
315	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. Il terzo consiste:	Nella fissazione del momento al di là del quale il creditore non ha più interesse ad ottenere l'esecuzione della prestazione. Dopo quel momento la prestazione diviene inutile per il creditore.
316	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro (art. 1453 c.c.):	Può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
317	Ai sensi dell'art. 1715 c.c., il mandatario che agisce in nome proprio risponde verso il mandante dell'adempimento delle obbligazioni assunte dalle persone con le quali ha contrattato?	No, tranne il caso che l'insolvenza di queste gli fosse o dovesse essergli nota all'atto della conclusione del contratto e salvo in ogni caso patto contrario.
318	Ai sensi dell'art. 1721 c.c., il mandatario può soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti dagli affari che ha concluso?	Sì, con precedenza sul mandante e sui creditori di questo.
319	A norma dell'art. 1458 c.c. la risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo tra le parti?	Sì, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.
320	Quali sono gli effetti della risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1458 c.c.?	La risoluzione ha effetto retroattivo fra le parti, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.
321	È ammissibile, ai sensi dell'art. 1453 c.c., una volta proposta domanda di risoluzione del contratto per inadempimento, fare domanda per l'adempimento?	No, non può più chiedersi l'adempimento quando è stata domandata la risoluzione.
322	Ai sensi dell'art. 1453 c.c., può essere domandata la risoluzione del contratto per inadempimento anche quando sia già stato promosso il giudizio per ottenere l'adempimento?	Sì.
323	Ai sensi dell'art. 1464 c.c., che diritto è accordato ad una parte quando la prestazione dell'altra parte è divenuta solo parzialmente impossibile?	Quando la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile, l'altra parte ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta, e può anche recedere dal contratto qualora non abbia un interesse apprezzabile all'adempimento parziale.
324	Nei contratti con effetti traslativi o costitutivi, il perimento della cosa per causa non imputabile all'alienante libera, a norma dell'art. 1465 c.c., l'acquirente dall'obbligo di eseguire la controprestazione?	No, ancorché la cosa non gli sia stata consegnata.
325	Ai sensi dell'art. 1467 c.c., nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, la parte che deve la prestazione può domandare la risoluzione del contratto:	Se la prestazione è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili.
326	La parte contro la quale è domandata la risoluzione per eccessiva onerosità di cui all'art. 1467 c.c., può evitarla?	Sì, offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto.
327	In quale dei seguenti casi, ai sensi dell'art. 1180 c.c., il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo?	Se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione.
328	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 1181 c.c. in merito all'adempimento parziale dell'obbligazione nel caso in cui la prestazione sia divisibile?	Il creditore può rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.
329	Qualora per l'adempimento dell'obbligazione, in virtù degli usi o per la natura della prestazione ovvero per il modo o il luogo dell'esecuzione, sia necessaria la fissazione di un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti, è stabilito:	Dal giudice.
330	Se per l'adempimento dell'obbligazione è fissato un termine, questo si presume, ai sensi dell'art. 1184 c.c., a favore:	Del debitore, qualora non sia stabilito a favore del creditore o di entrambi.
331	Ai sensi dell'art. 1736 c.c., il commissionario che in virtù di patto o di uso è tenuto allo "star del credere":	Risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare.
332	Ai sensi dell'art. 2712 c.c., una riproduzione informatica può formare piena prova dei fatti e delle cose in essa rappresentate?	Sì, se colui contro il quale è prodotta non ne disconosce la conformità ai fatti o alle cose rappresentate.
333	Ai sensi dell'art. 1872 c.c., è possibile costituire una rendita vitalizia a titolo oneroso?	Sì, mediante alienazione di un bene mobile o immobile o mediante cessione di capitale.
334	Le azioni di nunciazione:	Sono azioni cautelari che tendono alla conservazione di una situazione di fatto, mirando a prevenire un danno o un pregiudizio.

N.	Domanda	Risposta
335	Ai sensi dell'art. 1960 c.c., l'anticresi è il contratto:	Col quale il debitore o un terzo si obbliga a consegnare un immobile al creditore a garanzia del credito, affinché il creditore ne percepisca i frutti, imputandoli agli interessi, se dovuti, e quindi al capitale.
336	Il soggetto A ha trasferito al soggetto B la proprietà di titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e quest'ultimo assume l'obbligo di trasferire ad A, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie verso rimborso del prezzo. Che contratto hanno stipulato (c.c., art. 1548)?	Un contratto di riporto.
337	In materia di destinatario del pagamento, l'art. 1188 c.c. dispone che il pagamento fatto a persona diversa dal creditore libera il debitore:	Tra l'altro, se fatto alla persona indicata dal creditore.
338	La confessione, dispone l'art. 2730 del codice civile:	È la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra parte.
339	Il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo libera il debitore (art. 1190 c.c.)?	Non libera il debitore, se questi non prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace.
340	A norma dell'art. 1193 del c.c., nel caso in cui un soggetto abbia più debiti della medesima specie verso la stessa persona e non indichi quando paga quale debito intende soddisfare, il pagamento deve essere imputato in prima opzione:	Al debito scaduto.
341	A norma dell'art. 1193 c.c., è data opzione a chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona di dichiarare, nel momento in cui paga, quale debito intende soddisfare?	Sì, sempre.
342	A chi compete dichiarare al momento del pagamento, nel caso di pluralità di debiti della medesima specie verso un solo creditore, quale debito si deve intendere soddisfatto?	Al debitore.
343	Il debitore può liberarsi, ai sensi dell'art. 1197 c.c., eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, se il creditore consente.
344	A norma delle disposizioni contenute all'art. 1197 del c.c. il debitore che esegue una prestazione diversa da quella dovuta è liberato?	Sì, ma solo se vi è il consenso del creditore.
345	È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1199 c.c., il rilascio di una quietanza per il capitale fa presumere il pagamento degli interessi?	Sì.
346	Il creditore che riceve il pagamento di un'obbligazione deve, a norma dell'art. 1199 c.c., rilasciare quietanza?	A richiesta e spese del debitore.
347	Secondo quanto dispone l'art. 2700 del c.c. l'atto pubblico fa piena prova (fino a querela di falso):	Della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato, nonché delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.
348	Ai sensi dell'art. 1989 c.c., chi, rivolgendosi al pubblico, promette una prestazione a favore di chi compia una determinata azione, è vincolato dalla promessa?	Sì, da quando questa è resa pubblica.
349	La rinnovazione di un documento produce novazione oggettiva dell'obbligazione (art. 1231 c.c.)?	No, il rilascio di un documento, o la sua rinnovazione e ogni altra modificazione accessoria dell'obbligazione non producono novazione.
350	Ai sensi dell'art. 2036 c.c., chi ha pagato un debito altrui, credendosi debitore, può ripetere ciò che ha pagato?	Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile e sempre che il creditore non si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito.
351	Le modificazioni accessorie dell'obbligazione producono novazione (art. 1231 c.c.)?	No, il rilascio di un documento, la sua rinnovazione, l'eliminazione o l'apposizione di un termine, e ogni altra modificazione accessoria non producono novazione.
352	Ai sensi dell'art. 2049 c.c., i padroni e i committenti sono responsabili per i danni arrecati dal fatto illecito dei loro domestici e commessi?	Sì, nell'esercizio delle incombenze a cui sono adibiti.
353	Caio è creditore di Tizio per una certa somma di denaro e, a garanzia del credito, è stata iscritta ipoteca su un immobile di Tizio. La rinuncia da parte di Caio alla garanzia ipotecaria prima dell'adempimento fa presumere la remissione del debito?	No, la rinuncia alle garanzie non fa presumere la remissione.
354	Ai sensi dell'art. 2050 c.c., chi cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento?	Sì, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno.
355	È corretto affermare che l'art. 1242 c.c. attribuisce al giudice la facoltà di rilevare d'ufficio la compensazione legale?	No, l'art. 1242 c.c. lo esclude espressamente.
356	Il codice civile consente ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale di rendersi acquirenti dei beni e dei diritti del minore (c.c., art. 323)?	No, in alcun caso.
357	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, di rinuncia alla compensazione fatta preventivamente dal debitore.
358	L'art. 1225 del codice civile limita il risarcimento al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui l'obbligazione è sorta:	Quando l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore.

N.	Domanda	Risposta
359	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, di credito per la restituzione di cose di cui il proprietario sia stato ingiustamente spogliato.
360	Qual è la differenza tra la surrogazione per pagamento e la surrogazione reale?	Nel primo caso vi è sostituzione del creditore, nel secondo vi è sostituzione dell'oggetto.
361	Il pagamento può anche dar luogo alla sostituzione del creditore con altra persona, in tal caso, l'obbligo non si estingue, ma muta direzione, in quanto all'originario creditore si sostituisce un altro creditore. Tale vicenda si definisce:	Surrogazione.
362	Il contratto con il quale il creditore (cedente) pattuisce con un terzo (cessionario) il trasferimento in capo a quest'ultimo del suo diritto verso il debitore (ceduto) è denominato:	Cessione del credito.
363	Ai sensi del codice civile, le parti possono pattuire la incedibilità del credito?	Sì, ma il patto non è opponibile al cessionario, se non si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione.
364	Le parti possono escludere la cedibilità del credito che non abbia carattere strettamente personale od il cui trasferimento non sia vietato dalla legge?	Sì, a norma dell'art. 1260 c.c.
365	Sì completi l'art. 1260 del c.c. "Il creditore può trasferire (...)".	A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.
366	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso?	Sì.
367	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso anche se è stata ceduta solo una parte del credito?	No, in tal caso è tenuto a dare al cessionario solo una copia autentica dei documenti.
368	Ai sensi dell'art. 1263 del c.c., il credito per effetto della cessione è trasferito al cessionario:	Con i privilegi, le garanzie personali e reali e gli altri accessori.
369	Di norma la cessione del credito comprende i frutti scaduti?	No, salvo patto contrario, la cessione non comprende i frutti scaduti.
370	Se, ai sensi dell'art. 1265 del c.c., il medesimo credito ha formato oggetto di più cessioni da parte del creditore a persone diverse prevale:	La cessione notificata per prima al debitore o quella che è stata prima accettata dal debitore, con atto di data certa, ancorché essa sia di data posteriore.
371	Realizzano il mutamento nel lato passivo dell'obbligazione:	La delegazione, l'espromissione e l'accollo.
372	Realizzano il mutamento nel lato attivo dell'obbligazione:	La cessione del credito, la delegazione attiva e il pagamento con surrogazione.
373	La modificazione del soggetto attivo del rapporto obbligatorio può realizzarsi per atto inter vivos - a titolo particolare - mediante:	La cessione del credito.
374	Costituita regolarmente l'assemblea del condominio, sono valide le deliberazioni(c.c., art. 1136):	Approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.
375	Ai sensi dell'art. 2702 del codice civile, la scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta:	Se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta.
376	Tra le figure che realizzano il mutamento nel lato attivo del rapporto obbligatorio quale non è espressamente disciplinata dal c.c., ma è di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale?	La delegazione attiva.
377	È di seguito riportato il 1° comma dell'art. 1268 del c.c.: "Se il debitore assegna al creditore un nuovo debitore, il quale si obbliga verso il creditore, il debitore originario non è liberato dalla sua obbligazione, salvo che il creditore dichiari espressamente di liberarlo". Esso è rubricato:	Delegazione cumulativa.
378	Ai sensi dell'art. 2053 c.c., il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina?	Sì, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione.
379	In quale dei seguenti casi il diritto è acquistato a titolo derivativo?	Contratto di compravendita.
380	Quale delle seguenti affermazioni sui significati che assume nel diritto civile il termine "Accettazione" non è corretta?	In un'accezione prettamente contrattuale può indicare il consenso reciproco delle parti relativamente all'operazione economica sottesa al negozio (art. 1325, nr. 1, c.c.).
381	Quale delle seguenti affermazioni sui significati che assume nel diritto civile il termine "Accrescimento" non è corretta?	È il termine generico con cui s'indicano gli incrementi materiali di un bene che però non ne aumentano il valore. Tra gli articoli del codice civile correlati al termine 975, 986, 1150.
382	In materia civilistica, che cosa significa "Acquisto a titolo particolare"?	Acquisto di uno o più rapporti determinati sia a causa di morte che per atto tra vivi.

N.	Domanda	Risposta
383	In materia civilistica, che cosa significa "Affrancazione"?	Termine con cui s'indica il diritto potestativo dell'enfiteuta di acquistare la proprietà del fondo su cui insiste il suo diritto, mediante una dichiarazione unilaterale di volontà e il contestuale pagamento di una somma risultante dalla capitalizzazione del canone annuo sulla base dell'interesse legale.
384	In materia civilistica, che cosa significa "Atti emulativi"?	Sono gli atti che il proprietario di un bene compie senza alcun interesse (mancanza di utilità del proprietario), ma al solo scopo di nuocere o infastidire altri (elemento soggettivo, c.d. animus nocendi) (art. 833 c.c.).
385	In quale dei punti che seguono è riportato il 1° comma dell'art. 1268 del c.c. "Delegazione cumulativa"?	Se il debitore assegna al creditore un nuovo debitore, il quale si obbliga verso il creditore, il debitore originario non è liberato dalla sua obbligazione, salvo che il creditore dichiarerà espressamente di liberarlo.
386	Quale figura pone in essere il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito (art. 1272 c.c.)?	Un'espromissione.
387	Nel contratto di vendita, il compratore decade dal diritto alla garanzia, ai sensi dell'art. 1495 del codice civile:	Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.
388	A norma dell'art. 1272 c.c., il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito, è obbligato in solido col debitore originario, se il creditore non dichiara espressamente di liberare quest'ultimo. Come è denominato il creditore?	Espromissario.
389	Il telegramma ha l'efficacia probatoria della scrittura privata? (Codice civile - art. 2705).	Solo se l'originale consegnato all'ufficio di partenza è sottoscritto dal mittente, ovvero se è stato consegnato o fatto consegnare dal mittente medesimo, anche senza sottoscriverlo.
390	Il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume il debito verso il creditore, libera il debitore originario dell'obbligazione?	No, salvo che il creditore dichiarerà espressamente di liberarlo.
391	Quale delle seguenti figure si pone in essere nel caso in cui il debitore e un terzo convengano che questi assuma il debito dell'altro, e il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore?	Accollo.
392	Si ha per riconosciuta la sottoscrizione della scrittura privata, ai sensi dell'art. 2703 del c.c.:	Se essa è autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.
393	Il debitore e un terzo convengono, a norma dell'art. 1273 c.c., che questi assuma il debito dell'altro, il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore. Come è denominato il creditore?	Accollatario.
394	I provvedimenti presi dall'amministratore del condominio nell'ambito dei suoi poteri, sono obbligatori per i condomini (c.c., art. 1133)?	Sì, sempre.
395	L'accollo esterno può essere, al pari della delegazione e dell'espromissione, sia cumulativo che liberatorio?	Sì, può essere cumulativo e liberatorio.
396	Il negozio giuridico stipulato da un soggetto incapace di agire è nullo?	No, è annullabile.
397	L'art. 2732 del codice civile consente la revoca della confessione?	No, salvo che si provi che è stata determinata da errore di fatto o da violenza.
398	Quando muoiono entrambi i genitori lasciando più figli minori, dispone l'art. 347 del codice civile che:	È nominato un solo tutore a tutti i minori, salvo che particolari circostanze consiglino la nomina di più tutori.
399	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale; fra questi il dolo consiste:	In ogni artificio o raggiro con cui un soggetto induce un altro soggetto in errore, determinandolo a porre in essere un negozio giuridico che altrimenti, non sarebbe stato concluso.
400	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale; fra questi l'errore consiste:	In una falsa rappresentazione della realtà che determina la volontà del soggetto.
401	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale; fra questi la violenza morale consiste:	Nella minaccia di un male ingiusto e notevole posta in essere per determinare un soggetto a compiere un negozio giuridico.
402	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi, in cui la produzione degli effetti si verifica quando sono portati a conoscenza dell'altra parte, e non recettizi, i cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà. Come è denominato il negozio giuridico unilaterale recettizio (art. 1399 c.c.) con cui il rappresentato conferisce efficacia al negozio compiuto dal rappresentante che abbia ecceduto dai limiti della procura?	Ratifica.
403	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi, in cui la produzione degli effetti si verifica quando sono portati a conoscenza dell'altra parte, e non recettizi, i cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà. Appartiene al secondo tipo:	La rinuncia all'eredità.

N.	Domanda	Risposta
404	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi, in cui la produzione degli effetti si verifica quando sono portati a conoscenza dell'altra parte, e non recettizi, i cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà. Appartiene al secondo tipo:	Il riconoscimento di un figlio nato fuori dal matrimonio.
405	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi, in cui la produzione degli effetti si verifica quando sono portati a conoscenza dell'altra parte, e non recettizi, i cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà. Appartiene al secondo tipo:	L'accettazione di un'eredità.
406	Un'associazione che operi a livello nazionale acquista la personalità giuridica mediante:	L'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura.
407	Ai sensi dell'art. 2947, il diritto al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli di ogni specie:	Si prescrive in due anni.
408	Un'associazione operante nell'istruzione artigiana e professionale (art. 17 D.P.R. 616/1977), le cui finalità statutarie si non si espandono al di là dell'ambito territoriale di una sola regione, acquista personalità giuridica con l'iscrizione:	Nel pubblico registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione.
409	Il tutore è obbligato a tenere regolare contabilità della sua amministrazione. A chi deve render conto (c.c., art. 380)?	Al giudice tutelare.
410	Che tipo di controllo è esercitato dalla prefettura sull'associazione che richiama il riconoscimento come persona giuridica?	Un mero controllo di legittimità.
411	Detta anche pauliana, è l'azione disciplinata dagli artt. 2901 ss. c.c., che è concessa al creditore per ottenere la declaratoria d'inefficacia nei propri confronti degli atti con cui il debitore ha disposto del suo patrimonio in danno delle ragioni creditorie. Si tratta:	Dell'azione revocatoria.
412	Anche se è chiamata clausola, si tratta in realtà di un vero e proprio negozio giuridico autonomo rispetto al contratto in cui è inserito: essa contiene la decisione delle parti di derogare alla competenza del giudice ordinario e di deferire ad arbitri la decisione di controversie future ed eventuali. Si tratta della:	Clausola compromissoria.
413	Nell'intervallo fra la stipulazione dell'atto costitutivo e l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, l'associazione è già esistente?	Sì, e può operare come associazione non riconosciuta.
414	Il codice civile fornisce indicazioni circa la forma che deve avere l'atto costitutivo perché un'associazione possa acquistare personalità giuridica?	Sì. Deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico.
415	Quali caratteristiche devono possedere i debiti affinché operi la compensazione legale?	Tutte quelle contenute nelle altre opzioni di risposta.
416	I diritti d'uso, ai sensi dell'art. 1024 del c.c.:	Non si possono cedere o dare in locazione.
417	Ai sensi del co. 1, art. 16 c.c., quale delle seguenti indicazioni deve essere necessariamente contenuta, nello statuto di un'associazione che intende chiedere il riconoscimento?	Condizioni di ammissione degli associati.
418	Ai sensi dell'art. 16 c.c., l'atto costitutivo e lo statuto di un'associazione che intende chiedere il riconoscimento devono necessariamente contenere le norme che si riferiscono ai diritti e agli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione?	Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
419	Il contratto stipulato per interposta persona dal pubblico ufficiale per l'acquisto di beni che sono venduti per suo ministero è (c.c., art. 1471):	Nullo.
420	Ai sensi dell'art. 16 c.c., l'atto costitutivo e lo statuto di un'associazione che intende chiedere il riconoscimento devono necessariamente contenere le norme che si riferiscono alla devoluzione del patrimonio?	No, non rientrano tra le disposizioni che l'atto costitutivo e lo statuto devono contenere necessariamente.
421	Nel diritto privato, i contratti a prestazioni corrispettive:	Rappresentano la categoria di contratti in cui le prestazioni dovute dalle parti sono tra loro connesse, si parla di nesso "sinallagmatico" tra le obbligazioni nascenti dal contratto.
422	Ai fini del riconoscimento l'indicazione del patrimonio di un'associazione deve essere necessariamente contenuta nell'atto costitutivo e nello statuto dell'associazione stessa (art. 16 c.c.)?	Sì, poiché deve essere adeguato alla realizzazione dello scopo.
423	Ai sensi dell'art. 18 c.c., gli amministratori delle associazioni riconosciute sono responsabili verso l'ente?	Sì, secondo le norme del mandato. È però esente da responsabilità quello degli amministratori il quale non abbia partecipato all'atto che ha causato il danno, salvo il caso in cui, essendo a cognizione che l'atto si stava per compiere, egli non abbia fatto constare del proprio dissenso.
424	Dispone l'art. 20 c.c. che l'assemblea delle associazioni riconosciute deve essere convocata dagli amministratori una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono:	La convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale.
425	Ai sensi dell'art. 20 c.c., perché l'amministratore di un'associazione riconosciuta sia obbligato a convocare l'assemblea, la richiesta motivata di convocazione deve essere fatta da:	Almeno un decimo degli associati.
426	Dispone l'art. 22 c.c. che le azioni di responsabilità contro gli amministratori delle associazioni riconosciute per fatti da loro compiuti sono deliberate dall'assemblea e sono esercitate:	Dai nuovi amministratori o dai liquidatori.
427	Dispone l'art. 22 c.c. che le azioni di responsabilità contro gli amministratori delle associazioni riconosciute per fatti da loro compiuti sono deliberate:	Dall'assemblea e sono esercitate dai nuovi amministratori o dai liquidatori.

N.	Domanda	Risposta
428	Dispone l'u.c. dell'art. 24 c.c. che, gli associati, i quali abbiano cessato di appartenere all'associazione riconosciuta:	Tra l'altro non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.
429	La violenza esercitata da un terzo è causa di nullità del contratto (c.c., art. 1434)?	No, è causa di annullamento del contratto.
430	Ai sensi dell'art. 101 c.c., il matrimonio (civile) in imminente pericolo di vita:	È celebrato dall'ufficiale di stato civile.
431	Ai sensi dell'art. 24 c.c., nelle associazioni riconosciute l'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi, l'associato escluso può fare ricorso?	Sì, all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.
432	Ai sensi dell'art. 27 c.c., oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, l'associazione riconosciuta si estingue:	Anche quando lo scopo è stato raggiunto.
433	Ai sensi dell'art. 27 c.c., oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, l'associazione riconosciuta si estingue, anche:	Quando vengono meno tutti gli associati.
434	Ai sensi dell'art. 27 c.c., oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, l'associazione riconosciuta si estingue, anche:	Quando lo scopo è divenuto impossibile.
435	Dispone l'art. 36 c.c. che l'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati:	Dagli accordi degli associati.
436	Nelle associazioni non riconosciute i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo comune dell'associazione. Finché questa dura, i singoli associati possono chiedere la divisione del fondo comune?	No, lo vieta espressamente l'art. 37 c.c.
437	Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano le associazioni non riconosciute come persone giuridiche (art. 38 c.c.):	Rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.
438	La fondazione può essere disposta anche con testamento?	Sì, lo prevede l'u.c. dell'art. 14 c.c.
439	I partecipanti alla comunione concorrono nei vantaggi e nei pesi (c.c., art.1101):	In assenza di apposite pattuizioni, in proporzione delle rispettive quote.
440	Ai sensi del secondo co. dell'art. 14 c.c., le fondazioni:	Possono essere disposte anche con testamento.
441	Si completi il secondo comma dell'art. 6 c.c. "Ogni persona ha diritto al nome che le è per legge attribuito. Nel nome (...).	Si comprendono il prenome e il cognome.
442	Ai sensi dell'art. 15 c.c., a chi spetta la revoca dell'atto costituito di una fondazione?	Solo al fondatore.
443	L'atto costitutivo di una fondazione deve obbligatoriamente contenere norme che si riferiscono alla devoluzione del patrimonio?	No, dispone l'art. 16 c.c. che l'inserimento di tali norme è facoltativo.
444	Un comitato non riconosciuto può stare in giudizio (art. 41 c.c.)?	Sì, nella persona del presidente.
445	Ai sensi dell'art. 42 c.c., qualora i fondi raccolti dal comitato siano insufficienti allo scopo, o questo non sia più attuabile, o, raggiunto lo scopo, si abbia un residuo di fondi, chi stabilisce la devoluzione dei beni?	L'autorità governativa, se questa non è stata disciplinata al momento della costituzione.
446	Nel caso in cui Tizio consegna spontaneamente una somma a Caio, al fine di adempiere un debito per il quale è trascorso il termine di prescrizione, è ammessa la ripetizione della somma?	No, l'art. 2940 c.c. dispone che non è ammessa la ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto.
447	Dispone l'art. 2948 c.c. che si prescrivono in cinque anni:	Il capitale nominale dei titoli di Stato emessi al portatore.
448	Dispone l'art. 2948 c.c. che si prescrivono in cinque anni:	Le annualità delle rendite perpetue o vitalizie.
449	Dispone l'art. 2948 c.c. che si prescrivono in cinque anni:	Le pigioni delle case, i fitti dei beni rustici e ogni altro corrispettivo di locazioni.
450	Dispone l'art. 2948 c.c. che si prescrivono in cinque anni:	Le annualità delle pensioni alimentari.
451	Dispone l'art. 2949 c.c. che l'azione di responsabilità che spetta ai creditori sociali verso gli amministratori nei casi stabiliti dalla legge:	Si prescrive in cinque anni.
452	Dispone l'art. 2949 c.c. che i diritti che derivano dai rapporti sociali, se la società è iscritta nel registro delle imprese:	Si prescrivono in cinque anni.
453	I diritti verso gli esercenti pubblici servizi di linea di cui all'art. 1679 c.c. si prescrivono:	In un anno dalla richiesta del trasporto.
454	Prevede l'art. 2951 c.c. che se il trasporto ha inizio o termine fuori d'Europa, i diritti derivanti dal contratto di spedizione e dal contratto di trasporto si prescrivono:	In diciotto mesi.
455	Ai sensi dell'art. 1388 c.c., il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.
456	Ai sensi dell'art. 1394 c.c., il contratto concluso dal rappresentante in conflitto d'interessi col rappresentato:	Può essere annullato su domanda del rappresentato, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.
457	Ai sensi dell'art. 1394 c.c., il contratto concluso dal rappresentante in conflitto d'interessi col rappresentato può essere annullato:	Su domanda del rappresentato se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.
458	Ai sensi dell'u.c. dell'art. 1396 c.c., "Modificazione ed estinzione della procura", le cause di estinzione del potere di rappresentanza conferito dall'interessato diverse dalla revoca:	Non sono opponibili ai terzi che le hanno senza colpa ignorate.
459	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	Sì, con l'osservanza delle forme prescritte per la sua conclusione.
460	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	Sì, e la ratifica ha effetto retroattivo, salvi i diritti dei terzi.

N.	Domanda	Risposta
461	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto (art. 1406 c.c.)?	Sì, se le prestazioni non sono ancora state eseguite e purché l'altra parte vi consenta.
462	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo, se le prestazioni non sono state ancora eseguite (art. 1406 c.c.)?	Sì, purché l'altra parte vi consenta.
463	Quando le parti, con i loro accordi interni, si limitano a escludere la rilevanza, nei loro rapporti, del contratto apparentemente stipulato, cosicché la situazione giuridica preesistente rimane in realtà immutata, si pone in essere:	Una simulazione assoluta.
464	Quando le parti pongono in essere un dato negozio, ma in realtà non vogliono alcun negozio (es. vendita simulata di beni per sottrarli a un'esecuzione forzata) si pone in essere:	Una simulazione assoluta.
465	Quando le parti non vogliono lasciare immutata la situazione giuridica preesistente, ma intendono produrre effetti giuridici, sebbene non già secondo quanto risulta dal contratto apparentemente stipulato, bensì secondo quanto da esse concordato con l'atto dissimulato, si pone in essere:	Una simulazione assoluta.
466	Se Tizio trasferisce a Caio la proprietà di un cespite, non già in corrispettivo di un prezzo, com'è dal contratto simulato tra loro concluso, bensì a titolo gratuito, l'apparente vendita cela quanto le parti vogliono effettivamente e cioè una donazione, che è il contratto dissimulato. Si realizza in questo caso:	Una simulazione relativa del tipo di contratto.
467	Quando un venditore dichiara, nell'atto ufficiale, un prezzo inferiore a quello effettivamente pattuito e pagato dal compratore, al fine di versare un'imposta inferiore a quella che avrebbe dovuto, si pone in essere:	Una simulazione relativa dell'oggetto del contratto.
468	Quando un contratto simulato è stipulato tra Tizio e Caio, ma entrambi sono d'accordo con Sempronio che, in realtà, gli effetti dell'atto si verifichino nei confronti di quest'ultimo, si pone in essere:	Una simulazione relativa e un'interposizione fittizia di persona.
469	Ai sensi dell'art. 1414 c.c., il contratto simulato produce effetti?	No. Non produce effetti tra le parti.
470	Cosa accade, ai sensi dell'art. 1414 c.c., quando le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente?	Ha effetto tra esse il contratto dissimulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.
471	Non sono soggetti al divieto di contrarre matrimonio di cui all'art. 87 c.c.:	Gli affini in linea collaterale in terzo grado.
472	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c., primo comma:	È a carico del creditore l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore.
473	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Non sono più dovuti gli interessi né i frutti della cosa che non siano stati percepiti dal debitore.
474	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora e a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta.
475	Ai sensi dell'art. 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora:	Tra l'altro quando il debito deriva da fatto illecito.
476	Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato (c.c., art. 826):	Le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato.
477	Ai sensi dell'art. 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora tra l'altro quando:	Il debitore ha dichiarato per iscritto di non volere eseguire l'obbligazione.
478	Ai sensi dell'art. 1221 c.c. "Effetti della mora sul rischio", il debitore che è in mora non è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile:	Se non prova che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore.
479	Trattando degli effetti della mora sul rischio (art. 1221 c.c.) il debitore che è in mora è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile?	No, salvo che non provi che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore.
480	Ai sensi dell'art. 1223 c.c., il risarcimento del danno per l'inadempimento di un'obbligazione o il ritardo nell'adempimento della stessa deve comprendere, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta:	Sia la perdita subita dal creditore che il mancato guadagno.
481	Ai sensi dell'art. 1224 c.c., nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, in caso di costituzione in mora del debitore sono dovuti gli interessi legali dal giorno della mora?	Sì, anche se non erano dovuti precedentemente e anche se il creditore non prova di aver sofferto alcun danno.
482	Nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, in caso di costituzione in mora del debitore sono dovuti gli interessi legali dal giorno della mora?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 1224 c.c.
483	Quale responsabilità attribuisce l'art. 1228 c.c. al debitore relativamente ai fatti dolosi o colposi dei terzi di cui si sia avvalso nell'adempimento dell'obbligazione?	Il debitore è responsabile, salvo diversa volontà delle parti.
484	Ai sensi dell'art. 1228 c.c., il debitore che nell'adempimento dell'obbligazione si vale dell'opera di ausiliari risponde anche dei fatti colposi di costoro?	Sì, salva diversa volontà delle parti.
485	Salva una diversa volontà delle parti, il debitore che nell'adempimento dell'obbligazione si vale dell'opera di ausiliari, è tenuto a rispondere anche per i danni causati da costoro?	Risponde dei fatti dolosi o colposi di costoro.
486	La pubblicazione di matrimonio deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile (art. 94 c.c.):	Del comune dove uno degli sposi ha la residenza ed è fatta nei comuni di residenza degli sposi.

N.	Domanda	Risposta
487	Si completi correttamente la disposizione contenuta nell'art. 99 del c.c.: "Il matrimonio non può essere celebrato prima del (...) giorno dopo compiuta la pubblicazione. Se il matrimonio non è celebrato nei (...) successivi, la pubblicazione si considera come non avvenuta".	Quarto - centottanta giorni.
488	A norma dell'art. 1229 c.c., il patto preventivo di limitazione di responsabilità per i casi in cui il fatto del debitore costituisca violazione di obblighi derivanti da norme di ordine pubblico è nullo?	Sì, è nullo.
489	A chi spetta la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico (c.c., art. 823)?	All'autorità amministrativa.
490	A norma di quanto disposto dall'art. 1229 c.c. che efficacia ha il patto che esclude preventivamente la responsabilità del debitore per dolo?	È nullo.
491	Chi trova una cosa mobile (C. c., art. 927):	Deve restituirla al proprietario, e, se non lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento.
492	Dispone l'art. 2657 c.c. che la trascrizione nei registri immobiliari si può effettuare:	Solo in forza di atto pubblico, sentenza, o scrittura privata con sottoscrizione autenticata o accertata giudizialmente.
493	Il c.c. prevede modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra e i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti, è avvenuta (c.c. art. 1243):	Compensazione.
494	Ai sensi dell'art. 2791 del c.c.:	Se è data in pegno una cosa fruttifera, il creditore, salvo patto contrario, ha la facoltà di fare suoi i frutti imputandoli prima alle spese e agli interessi e poi al capitale.
495	Quale delle seguenti affermazioni circa l'uso e la disposizione della cosa da parte del creditore pignoratizio (art. 2792 c.c.) è corretta?	Non può dare la cosa in pegno o concederla ad altri il godimento.
496	Quale delle seguenti affermazioni circa l'uso e la disposizione della cosa da parte del creditore pignoratizio (art. 2792 c.c.) è corretta?	Non può, senza il consenso del costituente, usare della cosa, salvo che l'uso sia necessario per la conservazione di essa.
497	Ai sensi dell'art. 2792 c.c. il creditore pignoratizio può usare la cosa costituita in pegno?	Non senza il consenso del costituente, salvo che l'uso sia necessario per la conservazione di essa.
498	Ai sensi dell'art. 2792 c.c. il creditore pignoratizio può usare la cosa costituita in pegno?	Sì, quando l'uso sia necessario per la conservazione della cosa e, in tal caso, anche senza il consenso del costituente.
499	Ai sensi dell'art. 2798 c.c., per il conseguimento di quanto gli è dovuto, il creditore pignoratizio può:	Domandare al giudice che la cosa gli venga assegnata in pagamento fino alla concorrenza del debito secondo la stima da farsi con perizia o secondo il prezzo corrente, se la cosa ha un prezzo di mercato.
500	In tema di costituzione ed effetti dell'ipoteca (art. 2808 c.c.), è corretto affermare che:	Si costituisce mediante iscrizione nei registri immobiliari.
501	In tema di costituzione ed effetti dell'ipoteca (art. 2808 c.c.), è corretto affermare che:	Attribuisce al creditore il diritto di espropriare, anche in confronto del terzo acquirente, i beni vincolati a garanzia del suo credito e di essere soddisfatto con preferenza sul prezzo ricavato dall'espropriazione.
502	Ai sensi dell'art. 2821 c.c., l'ipoteca può essere concessa anche mediante dichiarazione unilaterale?	Sì, e la concessione deve farsi per atto pubblico o per scrittura privata, sotto pena di nullità.
503	Cosa accade, ai sensi dell'art. 2847 c.c., se prima che scada il termine previsto dal c.c., l'iscrizione dell'ipoteca su beni immobili non è rinnovata?	L'effetto cessa.
504	Dispone l'art. 2847 c.c. che l'iscrizione dell'ipoteca su beni immobili conserva il suo effetto per:	20 anni dalla sua data.
505	Ai sensi dell'art. 2830 c.c., se l'eredità è accettata con beneficio di inventario possono essere iscritte ipoteche giudiziali sui beni ereditari?	No, neppure in base a sentenze pronunziate anteriormente alla morte del debitore.
506	Ai sensi dell'art. 2830 c.c., se si tratta di eredità giacente possono essere iscritte ipoteche giudiziali sui beni ereditari?	No, neppure in base a sentenze pronunziate anteriormente alla morte del debitore.
507	È corretto affermare che l'azione revocatoria di cui agli artt. 2901 c.c. e ss. è diretta a rendere inefficace l'atto di disposizione nei confronti del creditore istante?	Sì.
508	È conforme a quanto disposto agli artt. 2901 c.c. e ss. affermare che l'azione revocatoria:	Non ha effetto restitutorio dal momento che il bene non ritorna nel patrimonio del debitore.
509	Ai sensi dell'art. 1501 c.c., è valido nella compravendita con patto di riscatto di un bene mobile stabilire un termine massimo per il riscatto di cinque anni?	No, il termine per il riscatto non può essere maggiore di due anni.
510	Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del c.c., qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:	La vendita è nulla.
511	Ai sensi dell'art. 1473 c.c. nel contratto di vendita è consentito alle parti di affidare la determinazione del prezzo a un terzo da eleggere posteriormente al contratto stesso?	Sì.

N.	Domanda	Risposta
512	Se, ai sensi dell'art. 1479 c.c., quando ha concluso il contratto, il compratore ignorava che la cosa non era di proprietà del venditore e, se frattanto il venditore non gliene ha fatto acquistare la proprietà:	Il contratto è risolvibile.
513	Che efficacia ha, ai sensi dell'art. 1500 c.c., in un contratto di vendita il patto che prevede l'obbligo per il venditore, che voglia esercitare il diritto di riscatto, di restituire un prezzo superiore a quello stipulato per la vendita?	Il patto è nullo per il prezzo eccedente quello di vendita.
514	L'art. 1553 c.c. al permutante che ha sofferto l'evizione della cosa accorda:	Il diritto di riavere la cosa data oppure, a sua scelta, il valore della cosa evitta, secondo le norme stabilite per la vendita, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.
515	Nel contratto di riporto se, ai sensi dell'art. 1551 c.c., entrambe le parti non adempiono le proprie obbligazioni nel termine stabilito, il riporto:	Cessa di avere effetto, e ciascuna parte ritiene ciò che ha ricevuto al tempo della stipulazione del contratto.
516	Nel contratto estimatorio, a norma del disposto dell'art. 1558 c.c., i creditori di colui che ha ricevuto la cosa possono sottoporla a pignoramento o a sequestro?	No, finché non ne sia stato pagato il prezzo.
517	Che effetto produce, ai sensi dell'art. 1566 c.c., il patto con cui l'avente diritto alla somministrazione si obbliga a dare la preferenza al somministrante nella stipulazione di un successivo contratto per lo stesso oggetto?	È valido purché la durata dell'obbligo non ecceda il termine di cinque anni.
518	Ai sensi dell'art. 1573 c.c., se la locazione è stipulata in perpetuo:	La durata della locazione è ridotta a 30 anni.
519	Cosa dispone l'art. 1579 c.c. circa il patto con cui si esclude o si limita la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata?	Non ha effetto, se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore oppure se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.
520	Ai sensi dell'art. 1665 c.c., nel contratto di appalto, se il committente riceve senza riserve la consegna dell'opera, quest'ultima si considera accettata?	Sì, ancorché non si sia proceduto alla verifica.
521	Ai sensi dell'art. 1511 c.c., nella vendita di cose da trasportare da un luogo a un altro il termine per la denuncia dei vizi e dei difetti di qualità apparenti:	Decorre dal giorno del ricevimento delle cose.
522	Ai sensi dell'art. 1744 c.c., nel contratto di agenzia:	Se all'agente è stata attribuita facoltà di riscuotere i crediti, non può concedere sconti o dilazioni senza speciale autorizzazione.
523	Il comodatario è obbligato a restituire la cosa alla scadenza del termine convenuto o, in mancanza di termine, quando se ne è servito in conformità del contratto. Durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa il comodante può esigerne la restituzione immediata?	Sì, se sopravviene un urgente e impreveduto bisogno.
524	L'art. 1815 c.c. dispone che se in un contratto di mutuo sono convenuti interessi usurari:	La clausola è nulla e non sono dovuti interessi.
525	Come è definita la transazione dall'art. 1965 c.c.?	Come il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro.
526	Che efficacia ai sensi dell'art. 1974 c.c. ha la transazione fatta su lite già decisa con sentenza passata in giudicato?	È annullabile, quando le parti o una di esse non ne avevano notizia.
527	Dispone l'art. 1969 c.c. che la transazione per errore di diritto relativo alle questioni che sono state oggetto di controversia tra le parti:	Non può essere annullata.
528	Ai sensi dell'art. 1990 c.c., la promessa al pubblico può essere revocata prima della scadenza del termine apposto alla stessa, quando non si sia ancora verificata la situazione prevista?	Sì, ma solo per giusta causa e purché la revoca sia resa pubblica nella stessa forma della promessa o in forma equivalente.
529	Come è denominato il contratto col quale due o più persone affidano a un terzo una cosa o una pluralità di cose, rispetto alla quale sia nata tra esse controversia, perché la custodisca e la restituisca a quella a cui spetterà quando la controversia sarà definita?	Sequestro convenzionale (art. 1798 c.c.).
530	L'art. 1946 del c.c. dispone che se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito:	Ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito salvo che sia stato pattuito il beneficio della divisione.
531	Ai sensi dell'art. 1938 c.c., la fideiussione può essere prestata anche per un'obbligazione condizionale o futura?	Sì, ma con la previsione, per l'obbligazione futura, dell'importo massimo garantito.
532	Il contratto al quale è apposta una condizione illecita, perché contraria a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume è nullo?	Sì, è nullo.
533	Il contratto al quale è apposta una condizione impossibile sospensiva è nullo?	Sì, è nullo.
534	Cosa comporta ai sensi dell'art 1419 c.c., la nullità di singole clausole del contratto?	Comporta la nullità dell'intero contratto, se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.
535	Quale tra le seguenti affermazioni in merito alla nullità parziale del contratto, di cui all'art. 1419 c.c., è corretta?	La nullità di singole clausole del contratto comporta la nullità dell'intero contratto, se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.
536	Quale delle seguenti è una caratteristica propria dell'actio nullitatis?	L'azione per far dichiarare la nullità non è soggetta a prescrizione.

N.	Domanda	Risposta
537	Quale delle seguenti è una caratteristica propria dell'actio nullitatis?	L'inammissibilità della convalida dell'atto nullo, dettata come regola generale, può essere talvolta derogata, purché la legge disponga espressamente in senso contrario.
538	Quale delle seguenti è una caratteristica propria dell'actio nullitatis?	L'azione di nullità è un'azione di mero accertamento, poiché la sentenza che abbia ad accogliere la domanda non modifica la situazione giuridica preesistente, limitandosi ad accertare, in modo non più controvertibile, che il negozio è nullo.
539	L'azione di nullità del contratto presenta alcune caratteristiche significative; indicare quale affermazione in merito è corretta.	La legittimazione attiva a far valere la nullità è riconosciuta a chiunque vi abbia interesse.
540	Quale delle seguenti è una caratteristica propria dell'actio nullitatis?	Possono esperire l'azione di nullità sia entrambi i contraenti, sia i terzi, purché comprovino il loro interesse ad ottenere l'accertamento che il negozio è nullo.
541	Quale delle seguenti è una caratteristica propria dell'actio nullitatis?	La nullità di un atto può essere rilevata d'ufficio dal giudice, al contrario di quanto accade per l'annullabilità.
542	Ai sensi dell'art. 1428 c.c., l'errore è sempre causa di annullamento del contratto?	No, è causa di annullamento del contratto quando è essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente.
543	Perché l'errore sia causa di annullamento del contratto ai sensi dell'art. 1428 del c.c., è necessario:	Che sia essenziale e riconoscibile dall'altro contraente.
544	Ai sensi dell'art. 1429 c.c. l'errore è essenziale, tra l'altro, quando:	Cade su una qualità dell'oggetto della prestazione che, secondo il comune apprezzamento o in relazione alle circostanze, deve ritenersi determinante del consenso.
545	L'errore è essenziale e come tale causa di annullamento del contratto (art. 1429 c.c.):	Tra l'altro quando cade sull'identità dell'oggetto della prestazione.
546	L'errore è essenziale e come tale causa di annullamento del contratto (art. 1429 c.c.):	Tra l'altro quando cade sulla natura del contratto.
547	L'errore è essenziale e come tale causa di annullamento del contratto (art. 1429 c.c.):	Tra l'altro quando cade sull'identità o sulle qualità della persona dell'altro contraente, sempre che l'una o le altre siano state determinanti del consenso.
548	Cosa stabilisce l'art. 1430 c.c. in materia di errore di calcolo?	Che non dà luogo ad annullamento del contratto, ma solo a rettifica, tranne che, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso.
549	Quali caratteri deve avere la violenza perché possa essere causa di annullamento del contratto (art. 1435 c.c.)?	Deve essere di natura tale da impressionare una persona sensata e da farle temere di esporre sé o i suoi beni a un male ingiusto e notevole.
550	Quale conseguenza comporta, a norma della disciplina relativa ai vizi del consenso dettata dal c.c., la violenza in cui il male minacciato riguarda la persona o i beni del coniuge del contraente o di un discendente o ascendente di lui?	Rende annullabile il contratto.
551	Che effetto produce sul contratto il solo timore riverenziale di uno dei contraenti nei confronti dell'altro?	Nessuno. Non è causa di annullamento.
552	Ai sensi dell'art. 1437 è causa di annullamento del contratto il solo timore riverenziale?	No, in alcun caso.
553	Quando l'annullabilità del contratto dipende da incapacità legale del contraente, l'azione di annullamento si prescrive:	In cinque anni dal giorno in cui è cessato lo stato di interdizione o di inabilitazione o il minore ha raggiunto la maggiore età.
554	Il termine di cinque anni per la prescrizione dell'azione di annullamento del contratto per violenza, ove ammessa, decorre:	Dal giorno in cui è cessata la violenza.
555	L'azione di annullamento del contratto per violenza, ove ammessa:	Si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è cessata la violenza.
556	Quando l'annullabilità del contratto dipende da errore, l'azione di annullamento:	Si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto l'errore.
557	Quando l'annullabilità del contratto dipende da dolo, per l'azione di annullamento:	Si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto il dolo.
558	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto di cui all'art. 1444 del c.c. in materia di convalida del contratto annullabile?	Il contratto annullabile può essere convalidato dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento, mediante un atto che contenga la menzione del contratto e del motivo di annullabilità, e la dichiarazione che s'intende convalidarlo.
559	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto di cui all'art. 1444 del c.c. in materia di convalida del contratto annullabile?	Il contratto è pure convalidato, se il contraente al quale spettava l'azione di annullamento vi ha dato volontariamente esecuzione pur conoscendo il motivo di annullabilità.

N.	Domanda	Risposta
560	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto di cui all'art. 1444 del c.c. in materia di convalida del contratto annullabile?	La convalida non ha effetto, se chi la esegue non è in condizione di concludere validamente il contratto.
561	Il codice civile stabilisce all'art. 1 che la capacità giuridica si acquista:	Dal momento della nascita.
562	Come sono definiti i diritti soggettivi che assicurano al titolare un potere che si può far valere solo verso una o più persone determinate, a carico delle quali sussiste l'obbligo di dare, fare o di non fare qualcosa?	Diritti relativi.
563	Ai sensi dell'art. 2 c.c., la capacità di agire si acquista:	Per tutti gli atti per i quali non sia stabilita un'età diversa e salvo quanto previsto da leggi speciali con la maggiore età.
564	Il luogo in cui la persona fisica ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi costituisce (art. 43 c.c.):	Il domicilio.
565	Il luogo in cui la persona fisica ha la dimora abituale costituisce (art. 43 c.c.):	La residenza.
566	Ai sensi dell'art. 45 c.c., se il matrimonio dei genitori è stato annullato o sciolto il minore ha il domicilio:	Del genitore con il quale convive.
567	Cosa è la parentela (art. 74 c.c.)?	Il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta al di fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo. Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone maggiori di età.
568	Sono parenti in linea collaterale (art. 75 c.c.):	Le persone che pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.
569	Circa i diritti soggettivi è possibile operare una distinzione tra diritti assoluti e diritti relativi. Questi ultimi:	Attribuiscono al titolare una pretesa, o comunque una situazione giuridica attiva, nei confronti esclusivamente di soggetti individuati.
570	Relativamente alla posizione della persona nella famiglia, fratello e sorella sono parenti in linea retta?	No.
571	Relativamente alla posizione della persona nella famiglia, nonno e nipote sono:	Parenti in linea retta di secondo grado.
572	Relativamente alla posizione della persona nella famiglia, se A e B sono figli di due fratelli tra i due:	Esiste un rapporto di parentela in linea collaterale di quarto grado.
573	Relativamente alla posizione della persona nella famiglia, che rapporto esiste tra marito e moglie?	Un rapporto di coniugio.
574	L'art. 78 c.c. definisce l'affinità come:	Il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge.
575	Ai sensi dell'art. 371 c.c., sulla convenienza di continuare ovvero alienare o liquidare le aziende commerciali, che si trovano nel patrimonio del minore sotto tutela e sulle relative modalità e cautele delibera:	Il giudice tutelare, su proposta del tutore e sentito il protutore.
576	Ai sensi dell'art. 428 c.c., gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace di intendere e di volere al momento in cui li ha compiuti sono annullabili?	Sì, qualora ne sia risultato un grave pregiudizio all'autore.
577	Ai sensi dell'art. 598 c.c., le disposizioni a favore della persona che ha scritto il testamento segreto, approvate di mano dello stesso testatore nell'atto della consegna, sono:	Valide ed efficaci.
578	Ai sensi dell'art. 159 c.c., il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione, è costituito:	Dalla comunione legale.
579	Ai sensi dell'art. 191 c.c., la comunione legale dei beni:	Si scioglie, tra l'altro, per la cessazione degli effetti civili del matrimonio.
580	Ai sensi dell'art. 191 c.c., la comunione legale dei beni si scioglie:	Tra l'altro, per la dichiarazione di assenza o di morte presunta di uno dei coniugi.
581	Ha effetto giuridico la separazione per il solo consenso dei coniugi?	No. La separazione per il solo consenso dei coniugi, ai sensi dell'art. 158 c.c., non ha effetto senza l'omologazione del giudice.
582	La separazione di fatto dei coniugi:	È l'interruzione della convivenza coniugale, senza l'intervento di alcun provvedimento giudiziale.
583	La separazione giudiziale dei coniugi:	È quella pronunciata dal tribunale, ad istanza di uno o di entrambi i coniugi, a seguito di fatti che rendono intollerabile la prosecuzione della convivenza (art. 151 c.c.).
584	La separazione consensuale dei coniugi:	È quella che avviene per accordo delle parti e deve essere omologata dal tribunale (art. 158 c.c.).
585	I coniugi possono scegliere il regime della separazione di beni (art. 215 c.c.)?	Sì, con espressa convenzione possono pattuire che ciascuno di essi conservi la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio.
586	I coniugi possono modificare il regime della comunione legale (art. 162 c.c.)?	Sì, mediante convenzione, dando luogo ad una comunione convenzionale.

N.	Domanda	Risposta
587	Nella successione legittima, quando con il coniuge concorra un solo figlio, il coniuge (art. 581 c.c.):	Ha diritto alla metà dell'eredità.
588	Come sono denominate le persone a favore delle quali la legge riserva una quota di eredità o altri diritti nella successione?	Legittimari.
589	Effetto del matrimonio sul piano giuridico è il sorgere di un insieme di diritti e di doveri reciproci tra i coniugi, eguali per il marito e per la moglie (art. 143 c.c.); tra essi è compresa la coabitazione?	Sì.
590	A norma del novellato art. 316 c.c., la responsabilità genitoriale sul figlio è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori. In caso di contrasto su questioni di particolare importanza:	Ciascuno dei genitori può ricorrere senza formalità al giudice indicando i provvedimenti che ritiene più idonei.
591	Ai sensi dell'art. 144 c.c., la residenza della famiglia è fissata:	Dai coniugi concordemente secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa.
592	La donna può contrarre matrimonio dopo l'annullamento del precedente matrimonio?	Sì, dopo 300 giorni dall'annullamento.
593	Quale disciplina è regolata principalmente dal c.c.?	Dei beni e della proprietà.
594	Nel codice civile, quale libro è dedicato alla proprietà?	Libro terzo.
595	È considerata "universalità di mobili", ai sensi dell'art. 816 c.c.:	Una pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria.
596	Con riferimento all'art. 812 c.c., indicare quale tra i seguenti è un bene mobile.	Un prezioso vaso cinese.
597	I coniugi separati legalmente sono in ogni caso tenuti reciprocamente all'obbligo di prestare gli alimenti di cui agli artt. 433 e ss. del c.c. (c.c., art. 156)?	Sì.
598	A norma di quanto dispone il c.c. all'art. 812, sono beni immobili:	Gli edifici e le altre costruzioni.
599	Le energie naturali sono considerate dall'art. 814 c.c.:	Beni mobili, se hanno valore economico.
600	Quando hanno un valore economico, le energie naturali sono, ai sensi dell'art. 814 c.c.:	Beni mobili.
601	Ai sensi dell'art. 815 c.c., i beni mobili iscritti in pubblici registri sono soggetti alle disposizioni che li riguardano e, in mancanza, alle disposizioni in materia di:	Beni mobili.
602	Si può possedere una cosa (art. 1140 c.c.):	Direttamente o per mezzo di altra persona che ne ha la detenzione.
603	È posta dal c.c. a specifica tutela della proprietà l'azione:	Di rivendicazione.
604	Non è un modo di acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:	L'immissione.
605	Non è un modo di acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:	Possesso non violento né clandestino.
606	È un modo d'acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:	L'occupazione.
607	Sono suscettibili di occupazione ai sensi dell'art. 923 c.c.:	Le cose mobili che non sono di proprietà di alcuno.
608	Come si definiscono i beni che si pesano, si contano, si misurano e che perciò possono essere sostituiti con altri dello stesso genere?	Fungibili.
609	Ai sensi dell'art. 817 c.c., le cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra si definiscono:	Pertinenze.
610	A norma dell'art. 1140 c.c. è possibile possedere una cosa indirettamente, cioè per mezzo di altra persona?	Sì, si può possedere direttamente o per mezzo di altra persona, che ha la detenzione della cosa.
611	Cosa è il possesso?	È il potere sulla cosa che si manifesta in una attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale.
612	Perché il diritto sulla cosa possa configurare un diritto di proprietà occorre (art. 832 c.c.):	Il godimento e la disponibilità della cosa in modo pieno ed esclusivo.
613	Ai sensi dell'art. 818 c.c., "Regime delle pertinenze", gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale:	Comprendono anche le pertinenze, se non è diversamente disposto.
614	Come sono definiti i diritti che attribuiscono al titolare di chiedere a una o più persone determinate un particolare comportamento?	Diritti di obbligazione.
615	A quale regime sono soggetti i cimiteri comunali a norma dell'art. 824 c.c.?	Al regime del demanio pubblico.
616	A quale regime sono soggetti i mercati comunali a norma dell'art. 824 c.c.?	Al regime del demanio pubblico.
617	I regolamenti locali possono stabilire distanze maggiori di quelle previste dal c.c. in ordine alle costruzioni su fondi finitimi, non unite né aderenti (art. 873 c.c.)?	Sì.
618	A norma dell'art. 880 c.c. il muro che serve di divisione tra edifici di altezza ineguale si presume:	Comune fino al punto in cui uno degli edifici comincia ad essere più alto.
619	Ai sensi dell'art. 950 c.c., quali mezzi di prova sono ammessi nell'azione di regolamento di confini?	È ammesso ogni mezzo di prova.
620	L'ultimo comma dell'art. 954 c.c. dispone che il diritto di fare costruzioni sul suolo altrui si estingue per prescrizione per effetto del non uso protratto per:	20 anni.
621	L'art. 958 c.c. dispone che l'enfiteusi temporanea non può essere costituita per una durata:	Inferiore ai 20 anni.
622	L'art. 970 c.c. dispone che il diritto dell'enfiteuta si prescrive per effetto del non uso protratto per:	20 anni.

N.	Domanda	Risposta
623	La servitù prediale (art. 1027 c.c.) è:	Il peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente a diverso proprietario.
624	Le servitù coattive possono essere costituite per contratto (art. 1032 c.c.)?	Sì.
625	L'art. 1073 c.c. dispone che la servitù si estingue per prescrizione quando non se ne usa per:	20 anni.
626	In base alla normativa dettata dall'art. 1118 c.c. in relazione al condominio negli edifici, un condomino può, rinunciando al diritto sulle parti comuni dell'edificio, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione?	No. Il condomino non può rinunciare al suo diritto sulle parti comuni.
627	Qualora il titolo dell'acquisto, effettuato in buona fede, non sia stato trascritto, l'usucapione di un bene mobile iscritto in pubblici registri si compie con il decorso (art. 1162 c.c.):	Di 10 anni.
628	L'usucapione di cui agli artt. 1158 c.c. e ss.:	È il mezzo in virtù del quale, per effetto del possesso protratto per un certo tempo si produce l'acquisto della proprietà o dei diritti reali di godimento.
629	Giova per l'usucapione il possesso acquistato in modo clandestino (art. 1163 c.c.)?	No, se non dal momento in cui la clandestinità è cessata.
630	Giova per l'usucapione il possesso acquistato in modo violento (art. 1163 c.c.)?	No, se non dal momento in cui la violenza è cessata.
631	Quale dei seguenti diritti attribuisce al suo titolare il potere, di cui all'art. 1021 c.c., di servirsi di un bene e, se è fruttifero, di raccoglierne i frutti, ma solo limitatamente a quanto occorre ai bisogni suoi e della sua famiglia?	Il diritto di uso.
632	Dispone l'art. 979 c.c. che quando l'usufrutto è costituito a favore di una persona giuridica esso:	Non può durare più di trent'anni.
633	I contratti che non appartengono ai tipi che trovano nel c.c. una disciplina particolare:	Sono sottoposti alle norme generali contenute nel titolo relativo ai contratti in generale.
634	Le norme che regolano i contratti si osservano anche per gli atti unilaterali tra vivi?	Sì, per quelli aventi contenuto patrimoniale in quanto compatibili, salvo diverse disposizioni di legge.
635	Quale dei seguenti diritti conferisce al titolare soltanto il diritto, di cui all'art. 1022 c.c., di abitare una casa limitatamente ai bisogni suoi e della sua famiglia?	Il diritto di abitazione.
636	Quanti sono i libri del codice civile?	Sei.
637	Qualora l'alienazione di un diritto o l'assunzione di un obbligo è subordinata a una condizione sospensiva che la faccia dipendere dalla mera volontà dell'alienante o, rispettivamente, da quella del debitore, la condizione è detta:	Meramente potestativa.
638	La condizione posta ad un contratto si considera avverata quando si verifica l'evento dedotto, oppure qualora sia mancata per causa (art. 1359 c.c.):	Imputabile alla parte che aveva interesse contrario all'avveramento di essa.
639	Ai sensi dell'art. 1362 del c.c., nell'interpretazione del contratto:	Si deve indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti, e non limitarsi al senso letterale delle parole.
640	Opera il "principio di conservazione del contratto" (art. 1367 c.c.) quando, nel dubbio:	Il negozio è interpretato nel senso in cui possa avere un qualche effetto, anziché in quello secondo cui non ne avrebbe alcuno.
641	Come stabilito dall'art. 1370 del c.c., la clausola predisposta da una delle parti nelle condizioni generali di contratto o in moduli o formulari, nel dubbio:	Si interpreta contro chi ha predisposto la clausola.
642	Quale è la "regola finale" posta dall'art. 1371 c.c., che si applica quando tutte le altre norme interpretative si siano dimostrate inefficienti?	Il negozio deve essere inteso nel senso meno gravoso per l'obbligato, se è a titolo gratuito, e nel senso che realizzi l'equo contemperamento degli interessi delle parti, se è a titolo oneroso.
643	Recita l'art. 1372 del c.c.: "Il contratto ha forza di legge tra le parti. Non può essere sciolto che per (...)".	Mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge.
644	Circa il recesso unilaterale dal contratto, qualora sia stata stipulata la prestazione di un corrispettivo per il recesso:	Questo ha effetto quando la prestazione è eseguita ed è salvo in ogni caso il patto contrario.
645	Recita l'art. 1373 del c.c.: "Se ad una delle parti è attribuita la facoltà di recedere dal contratto, tale facoltà può essere esercitata (...)".	Finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione.
646	Come si trasmette la proprietà nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere (art. 1378 c.c.)?	Con l'individuazione fatta d'accordo tra le parti o nei modi da esse stabiliti.
647	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere che devono essere trasportate da un luogo ad un altro, la proprietà si trasmette anche mediante la consegna al vettore o allo spedizioniere?	Sì, lo stabilisce l'ultimo comma dell'art. 1378 c.c.
648	Come viene risolto a norma dell'art. 1380 il conflitto fra i titolari di più diritti personali di godimento?	Tra i vari aventi diritto è preferito chi per primo ha conseguito il godimento della cosa; se nessuno ha conseguito tale godimento è preferito quello che ha il titolo di data certa anteriore.
649	Qualora sia stata convenuta la clausola penale, il creditore può cumulare la prestazione principale e la penale?	No, salvo che la penale sia stata stipulata per il semplice ritardo.

N.	Domanda	Risposta
650	Il codice disciplina due tipi di caparra, che hanno effetti e finalità profondamente diverse: la caparra confirmatoria e la caparra penitenziale. Nel caso di caparra confirmatoria qualora la parte che ha dato la caparra si rendesse inadempiente, l'altra parte:	Può recedere dal contratto, trattenendo in tal caso definitivamente la caparra ricevuta.
651	Nel caso in cui la somma versata a titolo di caparra ha senz'altro e soltanto la funzione di corrispettivo di un diritto di recesso convenzionale che le parti possono riservarsi ai sensi dell'art. 1373 c.c., la caparra:	È penitenziale.
652	Nel caso in cui la somma versata a titolo di caparra ha senz'altro e soltanto la funzione di corrispettivo di un diritto di recesso convenzionale che le parti possono riservarsi ai sensi dell'art. 1373 c.c., chi ha versato la caparra può esercitare la facoltà di recedere dal contratto:	Perdendo la caparra data.
653	Qualora nel contratto sia stipulato il diritto di recesso per una o per entrambe le parti, il recedente che ha ricevuto la caparra deve restituire:	Il doppio della caparra ricevuta.
654	Gli elementi del rapporto obbligatorio:	Sono i soggetti e la prestazione.
655	A norma del c.c. le obbligazioni possono sorgere da fatti illeciti?	Sì. Ai sensi dell'art. 1173 del c.c., le obbligazioni derivano da contratto, da fatto illecito, o da ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico.
656	Le obbligazioni - secondo l'indicazione contenuta nell'art. 1173 c.c. - possono sorgere da:	Contratti; fatti illeciti; ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico.
657	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica?	Sì, lo prevede espressamente il c.c.
658	A norma dell'art. 1282 del c.c., i crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi?	Sì, di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente.
659	Gli interessi convenzionali, se le parti non ne hanno determinato la misura, si computano:	Al saggio degli interessi legali.
660	Attualmente (ottobre 2017) il saggio degli interessi legali è determinato in misura pari:	Allo 0,1% in ragione d'anno.
661	In mancanza di diverso accordo, il debitore di un'obbligazione alternativa si libera eseguendo:	Una delle due prestazioni dedotte in obbligazione.
662	Quale Libro del codice civile contiene la disciplina della capacità giuridica delle persone, dei diritti della personalità, delle organizzazioni collettive, della famiglia?	Libro Primo - Delle Persone e della Famiglia.
663	Nelle obbligazioni alternative la scelta di quale prestazione eseguire che dà luogo alla concentrazione, ossia alla riduzione delle prestazioni dedotte ad una sola, compete:	Al debitore, se non è diversamente previsto.
664	Ai sensi dell'art. 100 c.c., chi può autorizzare l'omissione della pubblicazione di matrimonio?	Il tribunale.
665	Con riferimento alla prestazione dovuta, le obbligazioni che hanno ad oggetto due o più prestazioni ma il debitore si libera eseguendone una sola, senza peraltro poter costringere il creditore a ricevere parte dell'una e parte dell'altra, sono obbligazioni:	Alternative.
666	Prima di assumere l'ufficio il tutore presta giuramento davanti:	Al giudice tutelare.
667	Qualora ad un concorso a premi al vincitore sia consentito scegliere tra una motocicletta ed una crociera, con riferimento alla prestazione dovuta, si è innanzi ad un'obbligazione:	Alternativa.
668	Qualora in un contratto di compravendita di un'area edificabile sia previsto un determinato corrispettivo in denaro, ma con facoltà dell'acquirente di liberarsi trasferendo al venditore la proprietà di una determinata porzione dell'immobile che verrà realizzato sull'area stessa, con riferimento alla prestazione dovuta, si è innanzi ad un'obbligazione:	Facoltativa.
669	Il libro terzo del codice civile:	Titola Della Proprietà, consta degli artt. 810-1172 e contiene la disciplina della proprietà e degli altri diritti reali.
670	L'atto pubblico è (c.c., art. 2699):	Il documento redatto, con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato.
671	Il codice civile si articola nell'ordine in:	Libri, Titoli, Capi, Sezioni.
672	Trattando delle obbligazioni plurisoggettive, se ciascuno dei più appaltatori di un'opera complessa può domandare solo la propria quota di compenso ed il committente è liberato solo quando abbia corrisposto la quota spettante a ciascuno, si ha:	Obbligazione parziaria.
673	L'art. 1 c.c. delle preleggi menziona quali fonti del diritto privato i regolamenti e gli usi?	Sì.
674	Le prestazioni patrimoniali possono avere il più vario contenuto, classificabile:	In tre categorie: prestazioni di dare, di fare e di non fare.
675	Sono dette indivisibili le obbligazioni:	Che hanno per oggetto una cosa o un fatto che non è suscettibile di divisione per sua natura o non lo è per il modo in cui è stato considerato dalle parti contraenti.
676	L'art. 1325 c.c. descrive gli elementi essenziali del contratto. Essi sono:	L'accordo delle parti, la causa, l'oggetto e la forma, quando risulta prescritta dalla legge sotto pena di nullità.

N.	Domanda	Risposta
677	L'art. 1325 c.c. enuncia gli elementi strutturali del contratto, definendoli quali requisiti, ossia connotati che devono essere presenti affinché il contratto sia valido. Non ne fa parte:	Il prezzo.
678	L'art. 1325 c.c. enuncia gli elementi strutturali del contratto, definendoli quali requisiti, ossia connotati che devono essere presenti affinché il contratto sia valido. Non ne fa parte:	Il luogo di stipulazione.
679	Indicare quale è l'affermazione corretta sui caratteri generali delle obbligazioni, posti in contrapposizione con quelli dei diritti reali.	Nei secondi si ha un rapporto immediato tra il titolare del diritto e la res, mentre nelle prime è preminente il rapporto tra i due soggetti, creditore e debitore.
680	In quale dei punti che seguono trova corretto completamento il primo comma dell'art. 1327 c.c.? "Qualora, su richiesta del proponente o per la natura dell'affare o secondo gli usi, la prestazione debba eseguirsi senza una preventiva risposta, il contratto è concluso (...)"	Nel tempo e nel luogo in cui ha avuto inizio l'esecuzione.
681	L'art. 1326 c.c. stabilendo che il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte, accoglie ed esplicita il principio cosiddetto:	Della cognizione.
682	Con l'art. 1326 c.c. il legislatore accoglie il principio cosiddetto di cognizione per cui la manifestazione di volontà:	È efficace quando il destinatario ne viene a conoscenza.
683	Dopo aver stabilito all'art. 1326 che il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte il codice civile (art. 1335) stabilisce che l'accettazione si reputa conosciuta:	Nel momento in cui giunge all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.
684	L'art. 1335 c.c. stabilisce una generale presunzione valida per tutti i negozi recettizi, secondo la quale la proposta e l'accettazione, e qualsiasi dichiarazione diretta a una persona determinata si reputa conosciuta da questa:	Nel momento in cui giunge all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.
685	Per gli atti unilaterali la manifestazione di volontà (art. 1334 c.c.):	È efficace quando il destinatario ne viene a conoscenza.
686	Com'è qualificata l'accettazione dell'eredità nel caso in cui il chiamato voglia tenere il proprio patrimonio distinto rispetto a quello del de cuius?	Con beneficio d'inventario.
687	Quando il contratto, pur rispettando la lettera della legge, costituisce il mezzo per eludere l'applicazione di una norma imperativa, e cioè per raggiungere un risultato praticamente equivalente a quello vietato dall'articolo 1344 c.c.:	È equiparato al contratto con causa illecita.
688	L'oggetto del contratto, stabilisce l'art. 1346 c.c.:	Deve essere possibile, lecito, determinato o determinabile.
689	Caio, a garanzia di un credito nei confronti di Tizio, ha dato in pegno a quest'ultimo un pezzo della sua collezione d'arte. Quest'ultimo, senza sottoporre a esecuzione il bene gravato da pegno, può pignorare altri pezzi della collezione di Caio?	No, l'art. 2911 del c.c. lo esclude espressamente.
690	Ai sensi dell'art. 2911 c.c., il creditore che ha un'ipoteca su immobili del debitore, può pignorare altri immobili del debitore medesimo?	No, se non sottopone a pignoramento anche gli immobili gravati dall'ipoteca.
691	Nel linguaggio del codice civile, gli atti che comportano un mutamento della consistenza del patrimonio e pertanto eccedono l'ordinaria amministrazione (es. vendita di beni, costituzione di garanzie come pegni o ipoteche), sono:	Atti di disposizione.
692	Tizio, approfittando dello stato di bisogno di Caio, per trarne vantaggio, ha acquistato da quest'ultimo un bene a meno della metà del prezzo reale. Caio:	Può domandare la rescissione del contratto per lesione.
693	Riguardo ai contratti aleatori è concepibile l'azione di rescissione per causa di lesione?	No, il cod. civ. lo esclude espressamente: "Non possono essere rescissi per causa di lesione i contratti aleatori".
694	Qualora sia richiesta dalla parte danneggiata la rescissione del contratto, il contraente contro il quale è domandata, può evitarla?	Sì, prevede espressamente l'art. 1450 c.c., offrendo di modificare il contratto.
695	Quale dei seguenti contratti non può essere rescisso per causa di lesione?	Contratto di assicurazione sulla vita.
696	È possibile convalidare un contratto rescindibile?	No, lo esclude espressamente l'art. 1451 c.c.
697	Ai sensi dell'art. 1241 c.c. se due persone sono obbligate l'una verso l'altra per quantità corrispondenti:	I due debiti si estinguono.
698	È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1177 c.c., l'obbligazione di consegnare una cosa determinata include anche quella di custodirla fino alla consegna?	Sì, l'obbligazione di consegnare una cosa determinata include anche quella di custodirla fino alla consegna.
699	Stabilisce l'art. 1178 c.c. che quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore:	Deve prestare cose di qualità non inferiore alla media.
700	Stabilisce l'art. 1179 c.c. che chi è obbligato a dare una garanzia, senza che ne siano determinati il modo e la forma:	Può prestare a sua scelta un'idonea garanzia reale o personale, ovvero altra sufficiente cautela.
701	Stabilisce l'art. 1180 c.c. che l'obbligazione può essere adempiuta da un terzo, anche contro la volontà del creditore:	Se questi non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.
702	Se il luogo dell'adempimento di un'obbligazione non è determinato dalla convenzione o dagli usi, né è desumibile dalla natura della prestazione o da altre circostanze, dove deve essere adempiuta, ai sensi dell'art. 1182 c.c., l'obbligazione avente per oggetto la consegna di una cosa certa e determinata?	Nel luogo in cui si trovava la cosa quando l'obbligazione è sorta.

N.	Domanda	Risposta
703	Se il luogo dell'adempimento di un'obbligazione non è determinato dalla convenzione o dagli usi, né è desumibile dalla natura della prestazione o da altre circostanze, dove deve essere adempiuta, ai sensi dell'art. 1182 c.c., l'obbligazione avente a oggetto una somma di denaro?	Al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza.
704	Che cosa stabilisce come regola generale l'art. 1183 del c.c. a proposito del tempo dell'adempimento dell'obbligazione, qualora il momento in cui la prestazione debba essere eseguita non sia determinato?	Che il creditore può esigerla immediatamente.
705	Ai sensi dell'art. 1230 del c.c. si ha novazione oggettiva dell'obbligazione quando:	La sostituzione riguarda l'oggetto o il titolo.
706	È un contratto con il quale i soggetti di un rapporto obbligatorio sostituiscono a quello originario nuovo rapporto obbligatorio con nuove e autonome situazioni giuridiche, determinando da un lato l'effetto estintivo dell'obbligazione originaria e, dall'altro lato, l'effetto costitutivo di una nuova obbligazione:	Novazione.
707	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Quando un nuovo debitore è sostituito a quello originario, che viene liberato, si configura una compensazione convenzionale (art. 1235 c.c.).
708	Nel diritto privato, come viene definito l'atto al cui autore è preclusa la possibilità di manifestare una volontà che lo privi di effetti giuridici?	Atto irrevocabile.
709	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Si ha una novazione soggettiva dell'obbligazione quando il creditore rinuncia al suo diritto per cui l'obbligazione si estingue e il debitore è liberato (art. 1235 c.c.).
710	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	L'obbligazione avente per oggetto una somma di denaro deve essere adempiuta, di norma, nel luogo in cui è sorta l'obbligazione (art. 1182 c.c.).
711	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Il rilascio di una quietanza per il capitale non fa mai presumere il pagamento degli interessi (art. 1199 c.c.).
712	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Il creditore non può mai rifiutare un adempimento parziale, salvo la prestazione sia indivisibile (art. 1181 c.c.).
713	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Le spese del pagamento sono sempre a carico del creditore (art. 1196 c.c.).
714	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	Si ha una novazione soggettiva dell'obbligazione quando viene modificato un termine apposto all'obbligazione (art. 1235 c.c.).
715	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	L'obbligazione avente per oggetto una somma di denaro deve essere adempiuta, di norma, al domicilio che il debitore ha al tempo della scadenza (art. 1182 c.c.).
716	Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?	La sostituzione del debitore originario con un nuovo debitore configura un'invenzione (art. 1235 c.c.).
717	Il negozio giuridico:	Consiste in una dichiarazione di volontà con la quale vengono enunciati gli effetti perseguiti ed alla quale l'ordinamento giuridico, se la finalità dell'atto è meritevole di tutela e se esso risponde ai requisiti fissati dalla legge per le singole figure negoziali, ricollega effetti giuridici conformi al risultato voluto.
718	Gli elementi o requisiti del negozio giuridico si distinguono in essenziali, senza i quali il negozio è nullo, ed accidentali, che le parti sono libere di apporre o meno. Tra gli elementi accidentali del negozio giuridico la condizione è:	Un avvenimento futuro ed incerto.
719	Gli elementi o requisiti del negozio giuridico si distinguono in essenziali, senza i quali il negozio è nullo, ed accidentali, che le parti sono libere di apporre o meno; in quale dei seguenti casi il negozio giuridico è nullo?	Quando è contrario alle norme imperative.
720	Gli elementi o requisiti del negozio giuridico si distinguono in essenziali, senza i quali il negozio è nullo, ed accidentali, che le parti sono libere di apporre o meno; in quale dei seguenti casi il negozio giuridico è nullo?	Quando l'oggetto è impossibile, illecito, indeterminato o indeterminabile.
721	Gli elementi o requisiti del negozio giuridico si distinguono in essenziali, senza i quali il negozio è nullo, ed accidentali, che le parti sono libere di apporre o meno; in quale dei seguenti casi il negozio giuridico è nullo?	Quando la causa è illecita.
722	Uno dei possibili criteri di classificazione dei negozi giuridici si ricollega alla loro funzione o causa; in relazione all'evento morte si distinguono:	Negozi a causa di morte e negozi tra vivi.
723	I negozi giuridici si definiscono a titolo gratuito quando:	Manchino di corrispettivo, essendo il negozio diretto ad accrescere il patrimonio altrui senza controprestazione.
724	I negozi bilaterali sono:	Quelli che risultano da dichiarazioni di volontà provenienti da due parti, e producono effetti per entrambe.

N.	Domanda	Risposta
725	I negozi plurilaterali sono:	Quelli che risultano da manifestazioni di volontà provenienti da più di due parti e producono effetti per tutte le parti.
726	Nella classificazione dei negozi giuridici in relazione alla loro struttura soggettiva, è un esempio di negozio unilaterale:	Il testamento.
727	Nella classificazione dei negozi giuridici in relazione alla loro struttura soggettiva, è un esempio di negozio unilaterale:	L'atto costitutivo di una fondazione.
728	Nella classificazione dei negozi giuridici in relazione alla loro struttura soggettiva, è un esempio di negozio bilaterale:	La compravendita.
729	Nella classificazione dei negozi giuridici in relazione alla loro struttura soggettiva, è un esempio di negozio plurilaterale:	Il contratto di società.
730	Si definiscono negozi unilaterali i negozi:	Perfezionati con la dichiarazione di una sola parte.
731	Un negozio giuridico si definisce a titolo oneroso quando:	Un soggetto, per acquistare qualsiasi tipo di diritto, beneficio o vantaggio, accetta un correlativo sacrificio.
732	Come sono definiti dall'art. 11 c.c. gli enti locali (tra cui i comuni e le province)?	Persone giuridiche pubbliche.
733	L'art. 11 del c.c. definisce i comuni:	Persone giuridiche pubbliche.
734	È l'azione esperita da chi abbia eseguito un pagamento non dovuto, al fine di ottenere la restituzione totale o parziale della prestazione eseguita (artt. 2033 ss. c.c.):	Azione di ripetizione.
735	A quale organo devono essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto delle associazioni che operano in ambito sovregionale al fine del riconoscimento della personalità giuridica?	Al Prefetto nella cui provincia è stabilita la sede dell'ente.
736	L'ordinamento interno dell'associazione riconosciuta deve prevedere almeno:	Due organi: l'assemblea degli associati e gli amministratori.
737	In un'associazione riconosciuta, quale l'organo è competente per la gestione dell'attività associativa e la rappresentanza nei confronti dei terzi? Ad esempio, se l'associazione necessita di un locale da destinare a propria sede, a chi spetterà di decidere di prendere in locazione una determinata unità immobiliare da adibire allo scopo e a chi spetterà sottoscrivere il relativo contratto, a nome dell'associazione?	Agli amministratori.
738	Quale organo dell'associazione riconosciuta è competente per le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto (art. 21, co. 2, c.c.)?	L'assemblea degli associati.
739	Il venditore è tenuto a garantire, ai sensi del codice civile, che la cosa venduta sia immune (c.c., art. 1490):	Dai vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.
740	Le cose date a mutuo (c.c., art. 1814):	Passano in proprietà del mutuatario.
741	Sancisce l'art. 1387 del c.c. che «il potere di rappresentanza è conferito dalla legge ovvero dall'interessato». Quale delle seguenti fattispecie è prevista come rappresentanza conferita dall'interessato?	Il procuratore generale.
742	L'art. 932 del codice civile definisce «tesoro»:	Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare d'essere proprietario.
743	Il giudice può rilevare d'ufficio la prescrizione non opposta?	No, lo esclude espressamente l'art. 2938 c.c.
744	Ai sensi dell'art. 2946 c.c., salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione (prescrizione ordinaria) con il decorso di:	10 anni.
745	Ai sensi dell'art. 2947 c.c., il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito:	Si prescrive in cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato.
746	Ai sensi dell'art. 2952 c.c., il diritto al pagamento delle rate di premio assicurativo si prescrive:	In un anno dalle singole scadenze.
747	Il potere di rappresentanza:	Può essere conferito dalla legge o dall'interessato.
748	La procura per acquistare un immobile:	Esige la forma scritta a pena di nullità.
749	La procura non ha effetto se non è conferita (art. 1392 c.c.):	Con la forma prescritta per il negozio che il rappresentante deve concludere.
750	Come ogni dichiarazione di volontà, la procura può essere espressa o tacita. È espressa:	Quando l'interessato esplicitamente conferisce a un soggetto il potere di rappresentanza, anche con una dichiarazione verbale.
751	La procura è detta tacita:	Quando risulta da fatti concludenti, come, ad esempio, nel caso dell'affidamento a un commesso del compito delle vendite al pubblico nei locali di un'impresa.
752	La procura è detta generale:	Se riguarda tutti gli affari del rappresentato.
753	La procura è detta speciale:	Se riguarda uno o più affari determinati.
754	L'art. 1396 c.c. dispone che le modificazioni e la revoca della procura devono essere portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei. A quali procure si riferisce?	A tutte le procure.
755	Il codice civile consente che nel momento della conclusione del contratto una parte possa riservarsi la facoltà di nominare successivamente la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 1401 c.c.

N.	Domanda	Risposta
756	Quando si ha, ai sensi dell'art. 1206 c.c., mora del creditore?	Tra l'altro, quando, senza legittimo motivo, il creditore non riceve il pagamento offertogli nei modi indicati dal c.c.
757	Quando si ha, ai sensi dell'art. 1206 c.c., mora del creditore?	Tra l'altro quando, senza legittimo motivo, il creditore non compie quanto è necessario affinché il debitore possa adempiere l'obbligazione.
758	Nel caso di mora del creditore, chi è tenuto, ai sensi dell'art. 1207 c.c., a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta?	Il creditore.
759	Dispone l'art. 1207 c.c. che durante la mora del creditore sono dovuti gli interessi?	No. Non sono più dovuti gli interessi né i frutti della cosa che non siano stati percepiti dal debitore.
760	In materia di obbligazioni, l'inadempimento può definirsi come ogni comportamento del debitore difforme da quello al quale è obbligato, ovvero la mancata, l'inesatta o la ritardata esecuzione del rapporto obbligatorio?	Sì.
761	La delimitazione delle aree di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale può dirsi tracciata con sufficiente precisione facendo riferimento rispettivamente agli articoli:	1218 e 2043 c.c.
762	Il debitore che esegue in ritardo la prestazione dovuta è tenuto al risarcimento del danno?	Sì, se non prova che il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.
763	Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta è tenuto al risarcimento del danno?	Sì, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.
764	Il contratto può essere aleatorio per natura o per volontà delle parti. Appartiene al secondo tipo:	La vendita di cosa sperata.
765	Ai sensi dell'art. 2740 c.c., il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni:	Con tutti i suoi beni presenti e futuri.
766	Quali sono le cause legittime di prelazione, indicate dall'art. 2741 c.c.?	I privilegi, il pegno e le ipoteche.
767	I privilegi sono, ai sensi dell'art. 2741 c.c., cause legittime di prelazione?	Sì, come il pegno e le ipoteche.
768	Vi è differenza tra pegno e ipoteca?	Sì, la differenza tra pegno e ipoteca consiste, tra l'altro, nel fatto che il pegno ha per oggetto beni mobili, universalità di mobili e crediti; l'ipoteca ha invece per oggetto beni immobili, taluni diritti reali immobiliari, beni mobili registrati e rendite dello Stato.
769	È necessario l'intervento del giudice per far cessare gli effetti di una sentenza di separazione personale tra coniugi (c.c., art. 157)?	No, è sufficiente l'accordo dei coniugi.
770	Quali dei seguenti beni, possono costituire oggetto di pegno ai sensi dell'art. 2784 c.c.?	Beni mobili.
771	I genitori esercenti la potestà sui figli (c.c., art. 324):	Hanno in comune l'usufrutto dei beni dei figli.
772	L'ufficio di tutore è svolto (c.c., art. 379):	A titolo gratuito.
773	Il codice civile definisce «beni» (c.c., art. 810):	Le cose che possono formare oggetto di diritti.
774	Il pegno:	Si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa.
775	Ai sensi dell'art. 2794 c.c., quando colui che ha costituito il pegno può esigerne la restituzione?	Quando sono stati pagati per intero il capitale e gli interessi, e sono state rimborsate le spese relative al debito e al pegno.
776	Quale delle seguenti affermazioni sull'ipoteca è corretta?	L'ipoteca è un diritto reale di garanzia, concesso dal debitore (o da un terzo) su un bene, a garanzia di un credito.
777	Quale delle seguenti affermazioni sull'ipoteca è corretta?	Le rendite dello Stato possono essere oggetto di ipoteca.
778	Quale delle seguenti affermazioni sull'ipoteca è corretta?	Si parla di ipoteca legale quando è la legge che attribuisce ad alcuni creditori il diritto di ottenere l'iscrizione ipotecaria, senza il concorso della volontà del debitore.
779	Quale delle seguenti affermazioni sull'ipoteca è corretta?	L'ipoteca volontaria nasce da contratto o da dichiarazione unilaterale di volontà da parte del concedente (con atto pubblico o scrittura privata).
780	Quale delle seguenti affermazioni sull'ipoteca è corretta?	L'ipoteca attribuisce al suo titolare anche il diritto di sequela.
781	La vendita, come definita all'art. 1470 c.c., è:	Il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo.
782	L'art. 1476 c.c. indica le obbligazioni principali del venditore. Tra esse non è ricompresa l'obbligazione di:	Pagare le spese del contratto e le altre accessorie.
783	Il contratto che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, o di altri diritti, da un contraente all'altro, è un contratto di:	Permuta (art. 1552 c.c.).

N.	Domanda	Risposta
784	Il contratto con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito, è un contratto:	Estimatorio (art. 1556 c.c.).
785	Il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo, è un contratto di:	Locazione (art. 1571 c.c.).
786	Il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro, è un contratto di:	Appalto (art. 1655 c.c.).
787	Il contratto con il quale una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata, è un contratto di:	Agenzia (art. 1742 c.c.).
788	Il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta, è un contratto di:	Comodato (art. 1803 c.c.).
789	Quale contratto è anche denominato prestito d'uso?	Comodato (art. 1803 c.c.).
790	Il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità, è un contratto di:	Mutuo (art. 1813 c.c.).
791	Il contratto con il quale una parte si obbliga personalmente verso il creditore garantendo l'adempimento di un'obbligazione altrui, è un contratto di:	Fideiussione (art. 1936 c.c.).
792	La somministrazione è definita dall'art. 1559 c.c. ed è il contratto:	Con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.
793	Cosa può costituire oggetto della locazione ai sensi dell'art. 1571 c.c.?	Può essere una cosa mobile o immobile.
794	La mancanza dell'accordo delle parti determina:	La nullità del contratto.
795	L'oggetto è uno dei requisiti del contratto. Quale effetto determina di norma la sua mancanza?	La nullità del contratto.
796	Ai sensi dell'art. 1431 del codice civile è riconoscibile l'errore:	Che in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto ovvero alla qualità dei contraenti, una persona di normale diligenza avrebbe potuto rilevarlo.
797	Se una delle parti che l'ha concluso era legalmente incapace di contrattare, il contratto è:	Annullabile.
798	Con il matrimonio la moglie aggiunge al proprio cognome quello del marito che (c.c., art. 143-bis):	Conserva durante lo stato vedovile, fino a che passi a nuove nozze.
799	Ai sensi dell'art. 330 del c.c. il giudice può pronunciare la decadenza dalla responsabilità genitoriale sul figlio?	Sì, ad esempio, quando il genitore viola o trascura i doveri ad essa inerenti.
800	Le costruzioni unite al suolo a scopo transitorio sono considerate dall'art. 812 del codice civile:	Beni immobili.